IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIII — N. 42 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 12 Febbraio 190o.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero.

La situazione in Russia non è mutata dalla scorsa settimana: gli scioperi, che parevano in gran parte cessati, sono stati ripresi parzialmente qua e là: senza però che l'ordine pubblico sia stato turbato. Vi furono alcuni conflitti colla truppa a Lodz, dove lo sciopero tendeva ad assumere in giore intensità; a Varsavia invece regna la calma, per quanto gli agitatori cerchino di far cessare il lavoro in quelle fabbriche, ove a ripreso.

I più renitenti — e si comprende — sono gli studenti universitari, i quali, non stante gli ordini perentori di chiusura dei corsi fino a settembre e quindi perdita di un anno, non vogliono saperne, fino a che non siano decretate le riforme promesse dallo Czar — digo anche gli stessi corsi accademici hanno, con speciali ordini del giorno, affermato essere prefribibile, allo stato delle cose, la sospensione dei corsi e la perdita di un anno scolastico.

Intanto il Gabinetto dei ministri continua l'elaborazione delle riforme indicate nell'*ukase* dello Czar: la maggioranza della nobiltà, dando prova di buonsenso, ha votato un indirizzo di adesione allo Czar, esprimendo il desiderio di poter partecipare al governo del paese nelle cose pubbliche, quando però la Russia non si trovi più nelle difficoltà create attualmente dalla situazione interna e dalla guerra nell'Estremo Oriente.

×

Anche nell'Estremo Oriente la situazione è immutata. Nella settimana si sono avute numerose scaramuccie di poca importanza nella regione di Sha-ho-pa.

L'offensiva ripresa dai giapponesi contro il fianco destro dell'esercito russo, fu respinta, ed i russi rimasero anzi in centro e l'ala sinistra dell'esercito di Oyama. Però, gli attacchi di piccoli distaccamenti russi contro l'estrema destra del giapponese non ebbero alcun effetto ed i russi vennero respinti, per cui la situazione generale rimane invariata.

Durante la settimana si sono rimesse in circolazione le notizie di trattative o per lo meno di tendenza per la pace, ma in fatto sta che la flotta russa preparata nell'estremo Oriente della III squadra del Pacifico, che dovrebbe salpare fra tre giorni da Libau e si appresta l'allestimento di una questa squadra che dovrebbe partire alla fine di marzo per l'Estremo Oriente.

Questi preparativi sono la smentita evidente ai propositi di pace attribuiti alla Russia.

— A Parigi la Commissione d'inchiesta per l'incidente di Hull, esaminate tutte le testimonianze, ha tenuto alcune sedute segrete e fra queste gerì, udite le conclusioni dei Commissari russo e inglese, emetterà il suo responso.

×

Anche pei Balcani nulla vi è di mutato nella situazione, per quanto si consideri come un sintomo allarmante per la ripresa dell'insurrezione la notizia dell'arrivo di molte casse di munizioni e di fucili a Pievna, dove risiederebbe un comitato rivoluzionario.

Invece continua sempre la lotta fra patriarchisti ed esarchisti, lotta di carattere più religioso che politico, ma sulla quale dovrebbe rivolgersi l'attenzione della Porta per ingiziare un'altra causa di permanente agitazione, coll'inevitabile seguito di violenze, di delitti e di brutali rappresaglie.

×

Un episodio della lotta che si combatte in Serbia fra i radicali ora al potere e il partito dei reggenti, sempre potente a Corte, si è avuto colle dimissioni date dal Gabinetto Pasitch, in seguito agli attacchi violenti a cui era stato fatto segno in alcuni giornali, di cui si dice autore il ministro dei Re. Questi, dopo il rifiuto di Protich di costituire il nuovo ministero, insistette perchè il Pasitch ritirasse le dimissioni, e questi finalmente aderì, dopo più che ogni altra una esplicita prova di fiducia da parte del Club radicale, il quale aveva dichiarato non esservi ragione pei Pasitch di dimettersi.

×

Il Reichstag germanico ha intrapreso la discussione dei trattati di commercio e tutto fa prevedere che saranno accettati a grande maggioranza i due partiti conservatori, il centro, i polacchi e la maggiore parte dei nazionali liberali, votando in favore.

I progressisti hanno fatto fare una carica a fondo da certo l'operaio del Cancelliere dal loro capo Richter, il noto prof. dell'Associazione per i trattati, ma non ebbe alcun successo, tantochè anche i progressisti veterano contro.

Questa discussione fa prevedere un successo del conte Bülow, egli non dovrà andare altre volte dinnanzi ai risultati ottenuti al Landtag prussiano.

Dopo cinque anni che si trascinava il progetto di canale della navigazione interna perchè si trovava in opposizione conservatrice fortissima, il Governo ha accolto finalmente tutte le proposte del Governo con 211 contro 148 voti e la costruzione del canale è decisa. Essa darà segno l'inizio di una nuova era economica del paese.

Lo sciopero dei minatori è finito e anche questo è un sollievo di cui deve risentirsi il Cancelliere, che ha saputo coll'azione umanitaria del governo e colle nuove modificazioni alla legge mineraria promettere sperare tanta fiducia in 240 milioni di voti, quanti ne ha ottenuti. Il successo del governo è stato veramente grande, ed è certo che i proprietari, esercitando nell'intera opinione pubblica.

L'imperatore ha ricevuto a Berlino le visite del Principe di Bulgaria e del Principe delle Asturie.

×

I lavori nel Reichstat austriaco procedono assai lentamente, non vi è nulla di nuovo e si comunicano a vicenda le gravi difficoltà che il paese ha risentito nell'epoca dell'ostruzionismo. La legge sul contingente è passata a grande maggioranza, ed ora si tratta della legge sulla lingua che dichiarò di non poter ancora ridare al Governo la piena libertà. Oltre varie leggi economiche di pubblica utilità quella riguardante le spese da sostenersi nel Gabinetto Kochen.

— Eccellente impressione hanno prodotto le dichiarazioni fatte il 9 corr. dal Min. Titoni alla Camera dei Deputati. Esse segnano il definitivo accordo delle due Potenze nei Balcani.

×

L'Ungheria e Italiera in piena crisi la quale in più portato finora a varie sorprese. Mentre tutti credevano che il conte Khuen Hedervary avesse formato il Gabinetto con elementi del partito liberale, comicesi naturalmente i dissidenti, le forze dell'Opposizione coalizzata ed anche un po' il contegno personale del conte Tisza hanno subito Andrassy a rivolgersi all'Opposizione, che così vedra avverarsi il suo sogno. L'Imperatore riceverà tutti i capi-partiti, compreso Kossuth, che sabato si troverà a Vienna e conferirà il mandato definitivo. Generalmente si crede, che l'andata al potere dell'Opposizione sia l'unico mezzo per eliminare le esagerazioni del suo programma.

×

Alla Camera francese si è avuta una vivace discussione sulla politica ecclesiastica del Governo, terminata coll'approvazione di un ordine del giorno il quale constatando che la separazione della Chiesa dello Stato, si è resa necessaria dall'attitudine provocante della S. Sede, i fa voti perchè venga assicurata al più presto la discussione del progetto elaborato dal Governo.

Questo progetto, cui già non sono mancate le lodi e critiche, è inteso a garantire la libertà delle coscienze del culto nei limiti imposti dalla tutela dell'ordine pubblico.

×

Nella penisola scandinava, la spinosa questione consolare fra la Svezia e la Norvegia che si dibatte da tanti anni, viene ad inacerbire ancora i rapporti fra quei due stati colla rottura delle trattative fra loro intavolate per venire ad uno scambievole accordo.

Intanto Re Oscar ha rimesso per qualche tempo il potere nelle mani del Principe ereditario, non sentendosi abbastanza forte per potere, per la tarda età e la malferma salute, dirigere le cose dello Stato in un momento così difficile.

×

Il nuovo Presidente del Consiglio spagnuolo, sig. Villaverde, continua a ricevere proteste dal partito liberale contro la mancata convocazione delle Cortes.

Al manifesto dei capi di quel partito, il signor Villaverde ha risposto di convocare le Cortes appena terminato il progetto del bilancio e delle riforme finanziarie, senza con ciò venir meno alle norme costituzionali, come giurerà la rimprovero l'opposizione ad ogni momento.

×

Nel Marocco la politica francese continua ad incontrare successo, e il ministro di Francia è già stato ricevuto con grande cordialità a Fez, al quale espose le linee principali delle riforme, della cui esecuzione è appunto incaricata la missione di cui egli è a capo.

×

La rivolta militare scoppiata nell'Argentina, condannata da tutta la stampa come un attentato contro il patriottismo argentino, è stata repressa in due giorni, grazie all'energia dimostrata dal Presidente Quintana.

Anche il vice-presidente Figueroa, fatto prigioniero cagli insorti a Cordoba e tenuto da essi in ostaggio per avere salva la vita dei capi del movimento, diede prova di grande fermezza d'animo, invitando il Presidente ad agire con tutta energia, senza curarsi della sorte a lui riservata.

Politica e Diplomazia

Washington. 11. — Si assicura che il Presidente Roosevelt, malcontento dell'emendamento portato dal Senato ai trattati d'arbitrato, si rifiuti di darne comunicazione alle Potenze.

Pietroburgo. 11. — Le voci sparse all'estero di una malattia dell'Imperatrice vedova e della sua partenza per Darmstadt, sono senza fondamento.

Parigi. 11. — Il *Figaro* dice che il principe Luigi Napoleone partirà da Parigi domani sera per recarsi in Italia ed in Svizzera. Egli va a trovare sua madre, principessa Clotilde e la sorella, duchessa Letizia, e conta di passare una settimana a Torino. Poi si recherà a Praughus, ove non farà che un breve soggiorno, e sarà di ritorno a Parigi il 23 febbraio.

Alla fine del mese il Principe ripartirà per la Russia, ove riprenderà a Pitlis il comando della sua divisione del Caucaso.

(8) **Berlino.** 11. — L'Imperatore ha ordinato al cap. Conte Bismarck-Bohlen dei 1 regg. della guardia a piedi di prestare dal 26 al 28 corrente servizio come aiutante personale del principe ereditario a Firenze.

Il Conte Bismarck è destinato, come si dice, ad assumere più tardi la direzione della Casa militare del principe.

(8) **Madrid.** 11. L'*Espana* dice che il marchese Tovar sarà probabilmente nominato ambasciatore a Londra. Questa nomina avrebbe avuto anche importanza politica, perchè il marchese Tovar è iscritto al partito liberale.

Nel circoli politici corre voce che il Presidente del Consiglio, Villaverde, si opponga recisamente a questa nomina per il significato politico che le si potrebbe attribuire.

(8) **Washington.** 11. Il segretario di Stato, Hay, ed il ministro del Giappone, Takahira, hanno firmato oggi un trattato di arbitrato fra il Giappone e gli Stati Uniti, identico agli altri conclusi dagli Stati Uniti con varie Potenze.

(8) **Parigi.** 11. — Il ricevimento dei membri del Corpo diplomatico circa la questione della localita, in cui debba sorgere il palazzo della pace, il ministro degli esteri ha detto che il Governo ha preso in serio esame la questione e spera di potere fare presto una comunicazione in proposito.

Parlamenti Esteri

Austria.

Vienna. 11. — *Camera dei Signori* — Il vicepresidente, principe *Auersperg*, pone in discussione la proposta del principe Schönburg, relativa alla modificazione del regolamento del Reichsrath.

Il deputato socialista *Rieger*, che si trova nella galleria, protesta contro la proposta sezione nelle prerogative della Camera dei Deputati.

Il vicepresidente invita energicamente le persone che si trovano nella galleria a fare silenzio, altrimenti ordinerà che i perturbatori siano allontanati.

Rieger grida: Non sono un perturbatore! Io tutelo i diritti del rappresentanti del popolo. (Vive proteste dalla sinistra).

Il vicepresidente sospende la seduta ed invita i questori ad allontanare i perturbatori. Rieger lascia la galleria.

Dopo qualche tempo la seduta viene ripresa.

Il vicepresidente, fra vive approvazioni dei Signori, dichiara che non tollererà alcuna interruzione da chicchessia nelle discussioni della Camera.

S'intraprende quindi la discussione della proposta Schönburg.

Rieger ritorna nella tribuna senza provocare altri incidenti.

Si approva senza incidenti il progetto di legge per le modificazioni da apportarsi al regolamento del Reichsrath, allo scopo di semplificare l'approvazione, da parte del Parlamento, dei progetti di legge presentati dal Governo, di fissare un termine per l'approvazione del bilancio, e progetto di legge sul perfezionamento dei risultati internazionali e così pure di regolare il diritto delle interpellanze.

Gli oratori di tutti i gruppi della Camera dei Signori hanno parlato a favore del progetto di legge, facendo rilevare il diritto incontestabile della Camera dei Signori di prendere l'iniziativa per porre un rimedio ad uno stato di cose parimenti che pregiudica non solo la vita economica, intellettuale e sociale del paese, ma anche il prestigio dello Stato.

Stati Uniti.

(8) **Washington.** 11. — *Senato* — Ieri venne esaminato il trattato di arbitrato internazionale.

Morgan, membro degli affari esteri, vi si dichiarò contrario, ma quasi tutti gli altri membri si dichiararono favorevoli al trattato.

Camera dei rappresentanti. — Nella seduta di ieri sera, Mirrell, deputato della Pennsilvania, presentò un progetto di legge vietante alle persone divorziate di essere ammesse agli impieghi governativi. Mirrell disse che agiva per doferenze alla campagna intrapresa dalle associazioni religiose contro il divorzio.

Francia.

(8) **Parigi.** 11. — Il risultato rettificato dello scrutinio sulla prima parte dell'ordine del giorno Sarrien è il seguente: favorevoli 348, contrari 185.

(8) **Parigi.** 11. — La maggioranza di 348 voti, che ha approvato la prima parte dell'ordine del giorno Sarrien, comprende i socialisti, i radicali socialisti, i membri della Sinistra democratica e dell'Unione democratica ed 8 progressisti. La minoranza di 185 voti comprende progressisti, nazionalisti e conservatori.

Vi sono state 40 astensioni, e cioè un radicale, otto repubblicani di Sinistra, 25 progressisti, 5 nazionalisti ed un conservatore.

Infine vent'quattro erano assenti.

Commenti della stampa

(8) **Parigi.** 11. — L'*Humanité* dice che la votazione a favore della separazione equivale quasi alla realizzazione di questa riforma.

L'*Aurore* osserva: Il voto di ieri impegna definitivamente il Governo e maggioranza a lo lega indissolubilmente all'azione repubblicana.

Il *Radical* dice che la separazione è assicurata da una maggioranza di 300 voti.

Il *Siècle* nota che la separazione dovrà essere fatta con la maggiore libertà possibile.

L'*Echo*, l'*Eclair* e il *Gaulois* dichiarano che il voto di ieri non significa nulla, potendo la Camera modificare sempre l'ordine dei suoi lavori.

L'*Autorité* scrive: La piattaforma delle prossime elezioni fu fissata ieri dalla maggioranza della Camera.

Austria e Italia
NELLA PENISOLA DEI BALCANI

(8) **Vienna.** 11. — Il *Fremdenblatt* e la *Neue Freie Presse* commentano nel modo più favorevole le dichiarazioni dell'on. ministro Titoni al Senato italiano in risposta all'interpellanza dell'on. senatore Di Camporeale.

Il *Fremdenblatt* dice che il discorso dell'onorevole Titoni è quello di un patriota che giudica con riflessione e che procede con fermezza sul suo cammino.

Servizio speciale del "Popolo Romano,,

Vienna. 11. ore 15.10. — Il discorso del Ministro on. Titoni ha trovato qui in generale la più eccellente accoglienza. La *N. F. Presse* nota che le aperte e leali dichiarazioni da lui fatte al Senato, benchè riferentisi ad altri diplomatici non ti, non diminuiscono menomamente l'importante significato del discorso.

L'on. Titoni ha dimostrato più volte di avere compreso e sinceramente contro gli elementi irrequieti in Italia e questo suo ultimo discorso è nuova prova del suo coraggio.

Le sue spiegazioni circa i presi contrasti accidentalmente esistenti tra l'Austria-Ungheria e l'Italia e che in realtà non esistono affatto, danno al suo discorso il carattere ed un notevole avvenimento, che deve essere salutato in Austria-Ungheria con viva simpatia e soddisfazione.

L'on. Titoni si è adoperato con successo a staccare fra i due paesi la sfiducia prodotta dalla prevedente politica, incerta ed equivoca.

L'Austria-Ungheria ha accolto queste tendenze dell'on. Titoni con perfetta lealtà e la nebbia che egli ha trovato nelle relazioni coll'Italia venne dissipata dal convegno di Abbazia fra il conte Goluchowski e Prinetti.

Le preoccupazioni dell'opinione pubblica italiana sia per l'Albania che per la Macedonia sono del tutto infondate.

Lo scopo della politica austro-ungarica in quelle regioni è diretto al mantenimento dello *statu quo*, e l'Italia non ha la più piccola ragione di sollevare malumore contro l'Austria-Ungheria per tali questioni.

L'Italia deve finalmente comprendere che le manifestazioni provocate artificialmente dagli agitatori contro l'Austria-Ungheria non esprimono soltanto i due Stati al pericolo di vedere offuscate le loro relazioni, ma tentano altresì di scuotere un'alleanza che, in questi tempi abbastanza burrascosi, costituisce una grande garanzia per la pace generale.

E un'assurdità che il trasferimento di un battaglione dalla Galizia nel Tirolo, o il varo di una nuova nave da guerra a Trieste, producano commozione nell'opinione pubblica italiana e diano motivo a violenti attacchi contro l'Austria-Ungheria da una parte della stampa italiana.

Siccome abbiamo una lunga costa sull'Adriatico, dobbiamo trovarci in condizione di proteggere in nostra marina commerciale, e l'Italia può essere libera che non faremo nè in Albania nè altrove una seconda Tunisia nell'Adriatico.

L'Austria-Ungheria vuole sinceramente la pace e non ha ambizioni di espansione ma come grande Potenza non può rimanere ad essere sempre pronta per la protezione dei suoi legittimi interessi, sia per terra che per mare.

Inoltre l'on. Titoni conferma che il Governo austro-ungarico tuttora sempre lealmente l'Italia di tutte le sue azioni in proposito, sicchè non potrebbe trovarsi una prova più convincente che l'Austria-Ungheria vuole mantenere un sincero accordo coll'Italia.

Nol desideriamo che anche l'opinione pubblica italiana sia penetrata da questa convinzione, perchè il discorso dell'on. Titoni non desta che soddisfazione nel Governo austro-ungarico, ma produce anche nell'opinione pubblica dell'intera Monarchia un'eco simpatica, quale esso si merita.

Il marasma ferroviario.

Con questo titolo la *Perseveranza*, che rappresenta il pensiero ed anche i legittimi interessi della grande industria, facendo eco al *Corriere Mercantile* di Genova, abilico interprete delle ragionevoli esigenze del grande commercio, dopo aver constatato che attraversiamo un periodo di marasma ferroviario, il quale angustia e travaglia sovratutto le classi che, porgendo il maggior contributo, aiutano l'azienda ferroviaria, dalla quale i *nostri padroni* traggono lavoro e stabilita per la loro economica esistenza, ne fa risalire la colpa alla debolezza del Governo.

I ferrovieri sobillati, dice la nonna del giornalismo milanese, sentono questa debolezza del Governo e ne approfittano per dimostrarsi più imperiosi e più impazienti con intimazioni perentorie, come è senso che, mentre il Governo deve accordare concessioni, non può pensare a resistere.

E la colpa sarebbe più specialmente dell'on. Giolitti, il quale, anzi che fino dall'epoca del Ministero Zanardelli prese posizione netta, dichiarando coraggiosamente, che lo sciopero dei servizi pubblici, secondo la legge è reato e mentre da tre governi si promette di mantenere a divieto di sciopero nei servizi pubblici, contemperando le sanzioni penali con legittime garanzie per il personale, finora fece un bel nulla: anzi, si è guardato dal ribadire il suo proposito, cosicchè i ferrovieri, interpretando il silenzio, come esitazione o paura, rincarano nelle minaccie e non vogliono sì parli di proibire lo sciopero nei pubblici servizi, se anche il veto sia indorato da tutte le concessioni di arbitrato, di controllo e di aumenti di paghe.

Che l'anarchia sia inevitabile quando si tratta della trasformazione di un'azienda così vasta, complicata ed importante quale è la ferroviaria, è indubitato, tanto più quando non vi fa la necessaria preparazione e non per nulla espriminmo la convinzione che la migliore soluzione del momento fosse quella di un temperamento che desse modo in breve periodo ad avv ire lo Stato ad assumere l'esercizio delle ferrovie in completo assetto — ma non per questo ci pare giusta l'accusa di debolezza, formulata dalla *Perseveranza* contro l'on. Giolitti.

E non ci pare giusta, perchè manca finora qualunque prova d'un mutamento d'opinione nei propositi ripetutamente manifestati dall'on. Giolitti.

Senza risalire alla coraggiosa dichiarazione del 1902, noi ne abbiamo una più recente, più sobrie e impegnativa per tutti i Ministri del Gabinetto attuale. Nella relazione al Re per l'appello al paese si legge:

Lo Stato, poi, più di qualunque impresa privata, è in grado di risolvere, con larghi criteri di equità, la questione dell'ordinamento del personale ferroviario, dando ad esso le più serie garanzie per la tutela dei suoi diritti e per la più rigida giustizia nei riguardi della carriera e della disciplina e *tendendo ad un tempo ogni possibilità di scioperi, che perturberebbero profondamente l'economia del paese.*

Questo studio, che Governo e Parlamento devono fare, riguardo al personale ferroviario, concerne pure estendere agli altri servizi pubblici, indispensabili alla vita della Nazione, affine di provvedere per modo che ai **divieto dello sciopero** corrisponda effettivi garanzie, che assicurino i legittimi interessi degli operai addetti a quei servizi.

Ora è chiaro che le proposte per togliere ogni possibilità di scioperi dovevano e debbono essere comunicate all'altra metà del personale ferroviario, che fa parte integrante della soluzione del grave problema. Per accusare quindi di debolezza l'on. Giolitti conviene attendere la presentazione dei progetti ferroviari, che non può ritardare di molto.

E ben vero che, secondo l'*Avanti*, i ferrovieri del *Ricordo* milanese nell'ultimo Congresso di unitare lo sciopero generale alla militarizzazione, alla soppressione del diritto di sciopero, al rifiuto di trattare con essi, ma non è detto che il Governo abbia ceduto finora su *alcuno* di questi punti.

Diciamo su *alcuno* e nessuno, perchè il fatto di ricevere la rappresentanza dei ferrovieri, che riceverà anzi sparlamentare alle ferrovie, per unire i reclami o le domande, non significa trattare con essi, poichè reclami, domande o spiegazioni il Governo si riserva di tenere in considerazione quello che meritano e ciò è giusto, liberale, corretto.

Anche il conte di Bülow, benchè si tratti di uno sciopero, che non tocca un servizio pubblico, ma interessa molto lo Stato, ha inviato sul posto il Ministro del Commercio e poi ha provveduto, di propria iniziativa, a modificare la legge sul lavoro delle miniere.

Si trovino, dice l'on. Ferri nell'*Avanti* di ieri sera, delle garanzie di arbitrato serio ed efficace, che i ferrovieri non si rifiutano, ma si rispetti il diritto di sciopero.

Non si capisce come, data la garanzia dell'arbitrato, si debba ancora scioperare, sospendendo la vita economica di un paese.

D'altra parte, siccome i ferrovieri sono ufficiali pubblici, come gli agenti postali, doganali, ecc., è chiaro che riconoscendo ai ferrovieri il diritto di sciopero, bisogna estenderlo a tutti gli impiegati dello Stato.

E poiche questo non può essere il pensiero dell'on. Giolitti, la *Perseveranza*, prima d'incolpare, farà bene ad attendere i provvedimenti del Governo, che saranno certamente conformi alle dichiarazioni fatte in proposito.

La situazione in Russia.

(8) **Pietroburgo.** 11. — Massimo Gorki è stato trasferito a Riga, ove ha il suo domicilio, per ossevri giudiciato.

Gorki ha fatto il viaggio in un vagone di 1ª classe, con tutto sesto.

(8) **Pietroburgo.** 11. — La Federazione delle industrie metallurgiche ha rivolto a De Witte, presidente del Comitato dei ministri, una memoria sulla questione operaia nella Russia.

(8) **Roscau.** 11. — Il Principe Troubetskoi rifiuta di continuare nelle funzioni di Maresciallo della Nobiltà, ma rimarrà in funzione fino alla nomina del suo successore.

(8) **Pietroburgo.** 11. L'*Agenzia telegrafica di Pietroburgo* dichiara che la notizia secondo cui sarebbe stata fatta una perquisizione in casa del presidente del Consiglio Ministri, Witte, sequestrandovi le carte del Ministro, è assolutamente infondata.

A Pietroburgo.

(8) **Pietroburgo.** 11. — La ripresa dello sciopero comprende ora 47,000 operai.

L'ordine non fu turbato.

Le truppe proteggono le officine e sorvegliano gli scioperanti.

Si è pubblicato un editto che decreta lo stato di protezione rinforzata nei Governi di Kalisch, Siedlec, Radom e Kontalss, e nei distretti di Ozourgeti e Novosenaki.

(8) **Pietroburgo.** 11. Il numero degli scioperanti è notevolmente diminuito. Il lavoro non è stato ancora ripreso nelle officine Putilefi.

E' stato aumentato l'effettivo delle truppe per far fronte ai ogni eventualità.

Nelle provincie.

(8) **Lodz.** 11. — In seguito ai disordini avvenuti, i commercianti chiusero lersera i negozi di buon'ora.

Il Governatore ha preso misure per impedire che i disordini si rinnovino.

Rapporti ufficiali giunti da Sosnowice dicono che nel pomeriggio vi furono conflitti fra le truppe e gli scioperanti. Una ventina di operai rimasero feriti e 21 feriti.

(8) **Charkow.** 11. Nella officina delle locomotive, che impiega quattromila operai, è stato dichiarato lo sciopero generale.

Le autorità hanno avvisato trattative con gli scioperanti, che si sono riserbati di esporre i loro desiderii al successore.

(8) **Pietroburgo.** 11. Il numero degli scioperanti è notevolmente diminuito. Il lavoro non è stato ancora ripreso nelle officine Putilefi.

E' stato aumentato l'effettivo delle truppe per far fronte ai ogni eventualità.

Nelle provincie.

(8) **Lodz.** 11. — In seguito ai disordini avvenuti, i commercianti chiusero lersera i negozi di buon'ora.

Il Governatore ha preso misure per impedire che i disordini si rinnovino.

Rapporti ufficiali giunti da Sosnowice dicono che nel pomeriggio vi furono conflitti fra le truppe e gli scioperanti. Una ventina di operai rimasero feriti e 21 feriti.

(8) **Charkow.** 11. Nella officina delle locomotive, che impiega quattromila operai, è stato dichiarato lo sciopero generale.

Le autorità hanno avviato trattative con gli scioperanti, che si sono riserbati di esporre i loro desiderii al successore.

(8) **Pietroburgo.** 11. — La città è tranquilla. 16,400 operai di quattro fabbriche sciopera no ancora. Le truppe sorvegliano alcune fabbriche, nelle quali si lavora.

La guerra nell'E. Oriente.

(8) **Pietroburgo,** 11. — Nei circoli politici circola con persistenze lo voce delle dimissioni del generale Kuropatkine. Alcuni giornali esprimono l'opinione che il generalissimo manchi di iniziativa.

(8) **Londra.** 11. — Parecchi giornali pubblicano un dispaccio da New-York segnalante un dispaccio dal *New-York Journal*, il quale dice che il Governo britannico è stato informato che il Giappone consentirebbe a concludere immediatamente la pace a condizione che l'inghilterra garantisca per 20 anni il Giappone da qualsiasi attacco della Russia. Il Giappone intenderebbe la Mancuria alla Cina, conservando Port Arthur in locazione, e domanderebbe un'indennità di guerra.

Il Governo russo è stato avvertito di queste condizioni del Giappone. (Da prendersi con tutta riserva).

(8) **Pietroburgo.** 11. Il generale Kuropatkine telegrafa allo Czar in data 10 corr.:

Le nostre pattuglie prepararono il 7 corr. una imboscata e fecero prigionieri 2 giapponesi sulla sponda destra del fiume Hun.

Il 9 corr. i nostri cacciatori respinsero i giapponesi da una collina situata a 3 verste al sud di Tang-hu.

×

(8) **Zanzibar,** 11. — Gli incrociatori russi hanno lasciato stamane Dar-es-salam e si sono poscia ancorati nelle acque tedesche.

Il Governatore dell'Africa Orientale tedesca, essendo stato informato della loro presenza nelle acque territoriali della Colonia, ha richiesto ed ottenuto che si allontanassero, seguiti dal suo *yacht*.

(8) **Londra.** 11. — Il Ministro del Giappone Hayashi intervistato, ha dichiarato che non si spiega l'insistenza dello voci di pace, perchè tutte le probabilità sono per la continuazione della guerra, dati i rinforzi considerevoli giunti ai giapponesi sullo Sha-ho.

I giapponesi non credono imminente la pace: ittavia essi non vogliono trarre profitto dalla situazione interna della Russia per continuare la guerra e sono sempre disposti ad accogliere proposte di pace, purchè vengano dalla Russia ed assicurino una pace duratura.

(8) **Pietroburgo.** 11. — La notizia diffusa all'estero che il granduca Nicola Nicolaievitch partirebbe per la Manciuria non è confermata.

(8) **Tokio,** 11. — Tokio e tutte le città del Giappone sono imbandierate per l'anniversario dell'incoronazione del primo Imperatore del Giappone.

I successi riportati nella guerra danno un carattere speciale alla festa.

Il Mikado ha offerto al Corpo diplomatico una colazione, nella quale ha brindato ai vari capi degli Stati rappresentati alla sua Corte.

D'Anlan, Ministro del Belgio, ha, come decano, risposto a nome del Corpo diplomatico.

×

La Legazione del Giappone comunica alla *Stefani* il seguente dispaccio da Tokio:

« Il maresciallo Oiyama riferisce che tino al 10 corrente i giapponesi seppellirono circa 2000 russi in direzione di Bentsiaputa.

Zanzibar, 11. — Cinque incrociatori russi, ancorati in vista di Gar-es-salam da giovedì, sono partiti oggi.

Per l'Istituto mondiale agricolo
Commenti e impressioni

Milano. 11. — Il prof. Ugo Brizi, professore di patologia vegetale nella R. Scuola Superiore di Agricoltura, ha diretto al Presidente del Consiglio, on. Giolitti, il seguente dispaccio:

« Mi permetta V. E., fedele interprete dei desideri del nostro amatissimo Sovrano, di esprimerle rispettosamente la fiducia e l'entusiastico plauso per la nobilissima iniziativa dell'Istituto Internazionale di Agricoltura, specialmente per avere S. M. nella sua Illuminata dedizione, riconosciuto la grande importanza attuale degli studi sulle questioni attinenti alle malattie delle piante agrarie ».

Milano. 11, ore 17.30. — In un'assemblea del Comitato Agrario Lombardo tenutasi oggi, stabilito di non deliberare l'invio d'un telegramma a S. M. il Re esprimente il plauso e la riconoscenza degli agrari per la nobilissima iniziativa sua in pro dell'agricoltura internazionale.

×

Vienna. 11 — Il *Neues Wiener Tagblatt* dice che la lettera diretta dal Re d'Italia al Pres. del Cons. on. Giolitti, circa la creazione di un Instituto Internazionale di agricoltura in **Roma,** è un documento storico.

La nobile iniziativa del Re Vittorio Eman. III mira a raggiungere uno scopo più alto di quelli a cui può tendere qualsiasi politico: lo scopo cioè della pace del mondo. Si tratta di una splendida idea, degna del massimo appoggio e delle maggiori simpatie.

L'Austria-Ungheria apprezza emicamente la magnanima iniziativa del Re Vittorio Emanuele, che è, sotto ogni aspetto, in armonia con l'idea fondamentale della pace che inspira la Triplice alleanza e che dimostra quanto siano giuste le parole dell'on. Ministro Titoni che nessuna nube oscura i rapporti fra l'Italia e l'Austriar Ungheria.

Copenaghen. 11. — Il giornale *Politiken*, commentando la lettera diretta dal Re d'Italia all'on. Giolitti, scrive che l'iniziativa reale è il primo passo verso l'attuazione di un progetto straordinariamente notevole, che, quando sarà attuato, costituirà un nuovo ed importante anello nella catena delle istituzioni scientifiche internazionali.

Come l'Ufficio internazionale delle longitudini di Parigi rende grandi servigi per lo sviluppo del sistema metrico, così l'Istituto progettato dal Re d'Italia potrà assumersi la missione di fissare statistiche agricole comparative, le quali potranno immensamente giovare allo sviluppo ed all'organizzazione futura dell'agricoltura nei vari Continenti. Questa compilazione di statistiche richiederebbe da sola a compensare le fatiche e le spese che costerano la fondazione ed il mantenimento dell'Istituto stesso.

(8) **Parigi.** 6. — Ne *Libertè* considera lo scambio di telegrammi tra Loubet ed il Re d'Italia, come un nuovo episodio amichevole del riavvicinamento franco-italiano.

Parlando del progetto che ha dato luogo a questi telegrammi la *Liberté* dice: Le formule attuali che si preciseranno coll'esperienza, dimostrano un sentimento chiarissimo del liberismo economico che inspira il progetto del Re d'Italia.

La *Liberté* soggiunge: E' da credere che questa iniziativa troverà in Europa una accoglienza favorevole ed un rapido successo.

— Noi — dice la *Liberté* — non possiamo considerarlo che con simpatia.

(8) **Parigi.** 11. Il Comitato della *Legia franco italiana* ha inviato al generale Pouzio-Vaglia il seguente telegramma:

« La Legia franco italiana, associandosi al movimento della opinione pubblica in Francia ed in Italia, saluta la nuova e generosa iniziativa di S. M. il Re Vittorio Emanuele III, nuovo pegno della pace internazionale e manda al Sovrano i suoi rispettosi omaggi ».

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* dell'11 contiene:

Camera dei deputati: Avviso.

R. D. per sostituzione di un membro nella Commissione permanente per l'esecuzione delle leggi sui veterani 1848-49.

R. D. che autorizza la Società italiana dei tramways elettrici ad esercitare una linea a trazione elettrica.

R. D. per l'istituzione di cento nuovi posti nella casa Umberto I dei veterani ed invalidi in Turate.

Rel. e RR. DD. sullo scioglimento dei Consigli comunali di Segni (Roma) e di Santa Margherita d'Adige (Padova).

Decr. Min. con modificazioni all'art. 4 di quello 15 novembre 1899 riguardante la liquidazione delle competenze agli agenti ed ai periti demaniali.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Elenco delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel reg. gen. del Min. di Agricoltura, Industria e Comm. durante la 1ª quindicina di agosto 1904.

×

R. Esercito — Sono collocati:

In riforma, il tenente Pasaro Gabriele del Genio;

in aspettativa, i capitani Carrozzi Abdon e Benigni Alberto dell'8. fant., Caterini Ettore del 75. fant. dispensato per 1 trimestre; Stella Luigi del 38. fant.; Gritti Salvino dell'80. fant., Gatti Lorenzo e Calvieri Enrico del Corpo contabile (motivi di famiglia); il capitano contabile Prateso Cav. Baldassare, il tenente Cantalamessa Guido del distretto di Forlì, ed il capo musica Stromei Luigi dell'11. fant. (infermità); il capitano Garinei Vittorio del 4. artiglieria (sospensione dall'impiego).

— Sono richiamati dall'aspettativa il maggiore Simonetti cav. Valentino al distretto di Vicenza; i capitani Nagle Salvatore al 27. fant., Mosconi Cesare al 53., collegari Giovanni al 18., Barbi Silvio al 70., Civiletti Giovanni al 52., Somma Pasquale al 7. fant., Nazzani Adriano al 43. fant. e Volania Giuseppe al 5. alpini; i tenenti Chitussi Italo al 8. fant., Bonini Mosè Leone al 71. fant., Berardi Felice al 6. fant., Lanciano Filippo al 77. fant. e Volpi Rodolfo al 68. fant.

— Sono dispensati dal servizio attivo permanente ed inscritti nel ruolo di complemento i tenenti Zanucchi Pompeo del 4. fant. ed Assanti Roberto dell'arma di fanteria, già in aspettativa per infermità:

— È reintegrato nell'impiego e destinato al 14. fanteria il maggiore Prelo cav. Emanuele in seguito a decisione della IV^ Sezione del Consiglio di Stato.

Sono trasferiti:

nel Corpo di Stato Maggiore il colonn. di fanteria Toscani cav. Giovanni;

nel personale dei distretti, il maggiore di artiglieria in aspettativa, Simonetti cav. Valentino.

Onorificenze — Nell'Ordine della Corona d'Italia è nominato ufficiale il colonnello De Stefano cav. Ferdinando — cavalieri i capitani Bertozzi Giovanni, Da Pozzo Gio. Battista — i tenenti Bonora Giuseppe e Serianni Francesco dell'arma dei carabinieri reali — nell'Ordine del SS. Maurizio e Lazzaro è nominato cavaliere il capitano medico Dottori cav. Angelo.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Firenze, 10. — Si è aperta ieri l'esposizione dei progetti pel nuovo palazzo della Biblioteca Nazionale di Firenze, con intervento del sindaco, prefetto, ecc. Nicodemi, di parecchie altre autorità, dell'on. Rosadi, di numerosi ed eleganti signore, di molti ingegneri, critici, ecc.

I progetti sono dodici e la Commissione che deve giudicare è formata degli architetti Calderini, Basile, Boito, Koch e Mazzanti, cui si aggiungeranno, con voto consultivo, i bibliotecari Chilori di Firenze e Salvo di Palermo.

I dodici concorrenti vi sono: Enrico Dante Pantaspidi di Firenze, Enrico Bovio, Cesare Bazzani, Sabatini, Piacentini-Bonazzi, F. P. Rivas, Guido Fondelli, Ezio Garroni, ed altri col motti: *Aemilia, Ara, Delpho, Nympha* e *Silvae*.

Rimini, 11. — A Bitonto è successo, lersera, un casetto curiosissimo. Certo Francesco Capaldi, situato da due suoi amici, aveva deciso di rapire la propria innamorata Elisa Famerapi, una bella ragazza.

Il rapimento doveva seguire ad ora tarda approfittando del provvidenziale buio della strada in cui abita la Famerapi. Il desiderato buio è stato invece causadi un grazioso equivoco da *pochade!*

L'innamorato Capaldi ed i suoi amici non s'accorsero che invece della bella Elisa, rapivano in mezzo di costei colla quale si allontanarono rapidamente.

È facile figurarsi come siano rimasti i tre quando dovettero convincersi del *qui pro quo!* La futura sposera venne naturalmente rilasciata subito e rimandata a casa.

Forlì, 11. ore 18.40 — S. A. R. il Duca d'Aosta, in alta uniforme, ha restituito, oggi a ore 14.30, al cardinale arcivescovo Richelmy, la visita da esso fattagli ieri l'altro.

L'udienza fu cordialissima.

Il cardinale Richelmy accompagnò S. A. R. fino al vestibolo del palazzo cardinalizio.

Milano, 11. ore 24. Stasera, coll'intervento delle rappresentanze Cardinali, del prefetto, del sindaco e di altre autorità, fu inaugurata a Porta Genova l'attraente e ricca Mostra nazionale enologica, alimentare e di oggetti casalinghi, per la quale il Ministero di Agricoltura destinava quindici medaglie d'oro, 57 d'argento e una quarantina di bronzo.

Sassari, 11. ore 22.30 — In una grave colluttazione in un tenimento presso il Golfo degli Aranci fra sette cacciatori e i contadini Deprosa e Desortas, questi ultimi rimasero uccisi.

Gli assassini sono ricercati.

Palermo, 11. — Stasera, in seguito a polmonite, è morto l'on. deputato **Pietro Bonanno** pro-giudaco di questa città.

Aveva rappresentato alla Camera il IV Collegio di Palermo nelle Legislature 18ª, 19ª e 20ª ed ora gli era stato riconfermato il mandato.

Nella sua nativa Palermo, per le sue doti squisite di mente e di cuore, godeva le universali simpatie e la sua morte sarà sentita con vivo rimpianto da tutta quella cittadinanza.

Torino, 11. ore 17.45 — (*ermon*). E' morto oggi, nel pomeriggio, mons. Bertagna, arcivescovo di Sebaste, titolare, assistente, soglio pontificio, dal cardinale Richelmy arcivescovo di Torino e dal vescovo d'Ivrea suo nipote. Mons. Bertagna ha conservato sino all'ultimo perfetta lucidità di mente.

Dall'Umbria.

Terni, 11. — Iersera da un carro carico di tabacchi, fermo nella nostra stazione ferroviaria, furono rubati da ignoti, con rottura dei piombi del vagone, venti chilogrammi di sale raffinato e sei di sigari scelti.

Le autorità indagano per conoscere gli autori dell'audace furto: dico audace perchè la nostra stazione è illuminata a luce elettrica ed è, dovrebbe essere, specialmente di notte, continuamente sorvegliata da speciali guardiani.

Dalla Provincia Romana.

Anagni, 11. — Fra giorni si aduneri il consorzio idro-elettrico Anagni-Paliano per la discussione di varie proposte relative ai lavori di costruzione.

Si parla di *parecchie sole di maggiori spese*, che farebbero aumentare, di molto, la somma stabilita. Si ha troppa fiducia negli egregi membri del Consorzio, per dubitare che questo somme, che si richiedono in più, non siano state vagliate e studiate da persone competenti, prima di venire proposte e deliberate.

Per ciò che riguarda Anagni si confida nell'energia dell'ottimo Sindaco conte Bacchetti, il quale è entrato nel consorzio, in sostituzione del defunto cav. Gigli.

— Giorni sono fu qui di passaggio in automobile, insieme ad un colonnello di stato maggiore, il generale Beozzi.

Si trattenne poche ore. Fu cosequiato dal Sindaco.

Scioperi all'estero.

Berlino, 11. — Si viene a sapere che sulle destituzioni dei minatori in favore della fine dello sciopero influì pure molto il risultato dell'inchiesta governativa sulle lagnanze dei minatori della miniera *Brackstasse*, dove il 7 gennaio cominciò lo sciopero.

Queste lagnanze sono state del tutto infondate come l'inchiesta ha potuto assodare e così i capi degli scioperanti temendo di perdere la simpatia dell'opinione pubblica hanno affrettato la ripresa del lavoro.

Berlino, 11. I giornali deplorano senza distinzione del partito la cattiva volontà mostrata dai proprietari di miniere, la quale ritarda la soluzione pacifica del conflitto.

Il *Berliner Tageblatt* spera ora che il Governo si affretterà a modificare la legge sulle miniere, non solo nell'interesse dei minatori, ma per la tutela degli interessi dello Stato.

Churierol, 11 — Il lavoro nel bacino minerario è cessato quasi completamente. Il numero degli scioperanti è di circa 33.000.

(8) **Bochum** 11. La Commissione per lo sciopero decise di persistere nella risoluzione di riprendere il lavoro e di pregare il Governo di fare il possibile affinchè i minatori che vogliono riprendere il lavoro non incontrino ostacoli.

Liegi, 11. — Lo sciopero si estende. Il numero degli scioperanti è aumentato di un migliaio da ieri. Vi sono ora circa 6000 scioperanti nel bacino.

PREZZO DEL FRUMENTO.

sui principali mercati del mondo

A Fiorchi per Quintale — 12 Febbraio 1905.

	1903	1904			1905	
	10 12	28 12	24 12	31 12	4 2	11 2
Parigi	20.32	22.62	23.00	23.62	23.82	23.37
Berlino	20.12	20.33	22.31	22.31	22.50	22.21
Vienna						
Budapest	16.31	16.31	22.18	22.16	21.49	20.47
Londra						
New-York	16.19	16.40	21.48	22.03	22.31	22.24
Chicago	15.42	15.80	21.17	21.84	22.36	22.20
Odessa	14.50	14.37	16.25	17.12	15.95	16.66
Galatz	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri seguarono un rialzo dapprincipio; soltanto il mercato di Odessa seguì rialzo piuttosto notevole.

Tali rialzi furono dovuti alle vistose offerte di frumenti del Plata e dell'Argentina.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa ascendono a 10.960.000 ettolitri di cui 8.295.500 diretti per l'Inghilterra e 2.675.500 pel continente.

Circa l'andamento dei seminati a grano, tanto dai paesi europei, che dagli Stati Uniti d'America, si hanno notizie soddisfacenti. Nelle Indie, invece, le temperature eccezionalmente basse verificatesi fanno temere seri danni alle campagne.

In Italia i mercati della settimana decorsa continuarono a mantenersi poco animati. Le quotazioni della qualità inferiori, in qualche luogo, subirono lieve ribasso che non raggiunse un quarto di lira per qualità: i prezzi si aggirarono intorno alle L. 26.50 per la 1a qualità ed a L. 23.25 per la 2a qualità.

Scienze e Lettere.

Berlino, 11. — Da tempo esiste in Germania il progetto di fondare una biblioteca imperiale musicale. Ora l'associazione degli editori musicali ha stanziato una lotteria di beneficenza per tale scopo. Gli editori si dichiarono pronti tutti gli editori tedeschi di fornire a questa biblioteca gratuitamente una copia di qualunque loro pubblicazione. Vista la generosa offerta si ritiene ormai assicurata la fondazione della biblioteca.

Racioppi Francesco.

La letteratura e lo Stato hanno perduto nel giovane professore napoletano — nato a Molfetta nel 1862 — un vero valore, poichè Francesco Racioppi era non soltanto uno studioso per tradizione e per temperamento, ma un pensatore calmo, attivo, dalla mente equilibrata e dall'animo gentile.

Laureatosi con lode in giurisprudenza dall'Ateneo di Napoli, non ancora ventenne, sull'esempio del padre, uno dei decani del Consiglio di Stato e distinto scrittore anch'esso d'arte e di storia, rivolse i suoi studi ai problemi di diritto costituzionale e pubblicò due eccellenti lavori « sulla rappresentanza proporzionale, » « sul voto proporzionale » il metodo di Hare. Quest'ultimo gli attirò le fece seguire di maggior lena, che gli aprirono le porte all'insegnamento universitario, prima come libero docente in Roma e poi come professore di materia costituzionale, all'Università di Cagliari.

Ed è nella capitale della Sardegna, dov'egli era riuscito in breve ad acquistarsi la maggiore considerazione del colleghi e l'affetto degli allievi, che la morte lo colse dopo breve malattia nel fervore degli studi e quando gli sorridevano le gioie domestiche.

Alla sua giovane e distinta sposa, cui lascia due angioletti, al padre venerato e alla famiglia lucana le più vive condoglianze.

CONSIGLIO DI STATO

IV^ Sezione.

Decisioni pubblicate all'udienza del 10 febbraio

— Novelli Carmela — avv. Nardelli e Casaletti — contro Min. P. I. e Comune di Cava dei Tirreni per annull. decreto 29-5-904 relativo alla nomina a maestro elementare.

Rel. Perla — Respinto.

— Achille Archetti — avv. Curzio, Casale e Manzoni — contro Prof. di Ravenna e Guerrini Francesco — avv. Coselschi e Cosattini per annull. 6-4-904 relativo al conferimento di una borsa di studio.

Rel. Di Fratta — Respinto.

— Toro Quirino — avv. Ferrantini — contro Ministero Lav. Pub. — per annull. R. D. 28-4-903 relativo al colloc. in aspett. d'ufficio del ricorrente compatista nelle Ammin. carcerarie.

Rel. Pellecchi — Respinto.

— Comune di Castiglione — avv. Badini-Confalonieri — contro Min. Int. e Pizzoni e Sinisenico — avv. Lupacchioli — per annull. decr. 21-4-904 relativo al conferimento di due borse di studio.

Rel. Perla — Respinto.

— Comune di Valeggio — avv. Ricci — contro Min. I. P. e Piccinini Francesca — per annull. decr. 17-11-904 relativo alla conferma della Piccinini maestra elementare.

Rel. Serena — Accolta sospensiva.

Canicattini Bagni — avv. Macherione — contro Santi Uccello — avv. Alberti — per annull. dec. 7-12-903 della G. P. A. di Siracusa relativa alla sospensione del Santi segr. com.

Rel. Pellecchi — Accolta sospensiva.

Cafaro G. M. e Puccicarelli A. — avv. Spirito — contro Commiss. elett. prov. di Salerno — per annullamento dec. 5-5-901 relativa alla revisione della lista elettorale di Caggiano.

Rel. Sandrelli — Non luogo a decidere.

Emanuele Salvatore — avv. Marone e Nardelli — contro Comune di Voltaviano e Prof. di Foggia — per annull. decr. 28-4-903 per la canzone del ricorrente cantore.

Rel. Piucherio — Accolto.

Forna Giuseppe e Fourcicola Salvatore — avv. D'Onofrio — contro Ministero Finanze, Comune di Portici e Tommaso Rolando — avv. Bergonzoli e Palmieri — per annull. decr. 16-6-903 relativo alla patenti dei ricorrenti ispett. daziari.

Rel. Di Fratta — Respinto.

Premio di fedeltà.

Preghiamo gli *antichi* associati, ai quali non è forse ancora pervenuto il **Calendario Venus**, al quale la *Società chimico-farmaceutica Bertelli e C.* è riuscita ad imprimere la massima delicatezza e consistenza, di rendercene avvertiti.

Noi intanto, per corrispondere ad un'altra cortesia, aggiungeremo che la *Società Bertelli* è ormai celebre sia per i suoi prodotti di profumeria igienica (di cui ha una splendida Mostra qui in Roma - Corso Umberto I, 300) quanto per le sue specialità medicinali, generalmente apprezzate, tra le quali primeggiano le *Pillole di Catramina*, che rappresentano, specialmente in questa stagione, il rimedio tipico contro le tosse i catarri e un energico preservativo contro l'*Influenza*.

Teatri ed Arte

Drammatico. — Al Manzoni di Milano ha avuto un lusinghiero successo *La Tavata del Brusilino* farsa in quattro atti di Nancy e Armond.

L'azione, che ha pochissima importanza in questa commedia tutta basata sui frizzi e i motti più audaci e sulle situazioni più inverosimilmente esilaranti, è la seguente. Il dott. Bernard ha moglie da due anni e si vuol liberare della sua amante Nichette, ma in cosa è assai difficile dato il carattere di lei e della madre di lei. Come farà? Il dott. Bernard trova un espediente. Istruito da Frecoli si traveste da brasiliano e tenta, in questi panni, l'assalto di Nichette, per poter poi, tornando dott. Bernard, rinfacciarle il tradimento. Ma improvvisamente giunge a Parigi uno zio del dottore, brasiliano autentico dal che nasce un seguito di casi stranissimi, per i quali il dott. Bernard si trova ad essere l'amante di sua moglie.

I personaggi della commedia sono numerosissimi e di una inesauribile comicità, il dialogo rapido, spigliato, pieno di arguzia e di trovate stupefacenti.

×

Sala Umberto. — Il concerto dato dall'artista signorina Giulia Baldovini intervenne un pubblico scelto e numeroso coadiuvato durante questo concerto. Le erano gentili compagni la sorella Eugenia, la simpatica artista signora Pestigiani-Pisano, il valente violoncellista Boni e il prof. Molinari, perfetto accompagnatore.

Alla graziosa artista, che tanta buona fama si è acquistata non solo fra noi, ma anche all'estero, furono tributati gli applausi più sinceri e calorosi; ammirabilissimo il Boni che dovette bissare il pezzo del *Popper*, e un caldo saluto accolse la signora Pestigiani, che provò ancora una volta la sua valentia di vivace artista.

Alle gentili interpreti vennero offerti ricchissimi fiori.

×

Arte — Parecchi giornali di New-York hanno aperto una campagna contro il Metropolitan Museum, il primo museo del Nuovo Mondo. Sembra che la smania dell'autico a tutti i costi abbia fatto albergare in questo Museo una considerevole quantità di falsi capi d'arte gravemente deplorati dai miliardari. Si dice che cinquantasei disegni di Michelangiolo, di Raffaello e di altri maestri — donati da Vanderbilt — siano opera di abili falsari. La maggior parte della statuaria di Tanagra pure. Si dà per provato che due pezzi principali del Tesoro d'Olbia — tesoro che il re dei *trust* Morgan comperò per una somma favolosa dallo stesso X che cede al Louvre per un nonnulla la famosa tiara — siano anch'essi dovuti al brillante artista di Odessa, il Rouchomowsky. *Se i falsi sono veri*, come i giornali affermano, mai vanità è stata così punita.

— Due quadri, uno di Velasquez e l'altro di Montanes sono stati distrutti da un incendio nella chiesa di Salvador a Siviglia.

— La Commissione direttrice del Museo di Bruxelles ha acquisato al Salon degli acquarellisti il *Cristo derisu* di Gaston La Touche.

— Alla prossima Esposizione internazionale di Monaco figurerà una Mostra Leabach, specialmente di opere fatte durante il soggiorno dell'artista a Roma.

— Il giovine e valoroso pittore Bigio Geraglienghi, che prese parte al concorso pel Pensionato con un lavoro che non fu uno degli ultimi, ha vinto il concorso pel posto di professore di disegno ad Avigliano.

— Per un doloroso incidente ferroviario è rimasto gravemente danneggiato il bel quadro « Il saluto dei beneficati » del giovane e valentissimo artista Gino Picenti, che ottenne largo plauso all'Esposizione di Venezia e la medaglia d'argento a quella di Pietroburgo.

Deploriamo per l'artista egregio la perdita dell'opera ammirata, a cui certo nessun indennizzo potrà ridare la vita e l'onore.

×

Varie — Durante il mese di gennaio l'*Opera Comique* ha dato 38 rappresentazioni con un incasso di 262.000 franchi: 9.000 sono stati incassati ogni sera (media fantasma).

E' stato uno dei mesi più fortunati, superato solo dal settembre 1900 (anno dell'Esposizione) durante il quale ne incassò 274.000.

— Nei teatri di Parigi si nota il modo originale col quale i giapponesi spettatori usano testimoniare la loro lode agli artisti.

Invece di batter semplicemente le mani, essi gettano sul palcoscenico gloriosi *Signol*, e qualche colta abit. che si tolgon di sotto: alla fine delle spettacolo gli artisti se li dividono secondo era gli stabilito antecedentemente.

— Wagner e il numero 13.

Molte persone, ed anche di quelle intelligenti, hanno un sacro terrore per il numero 13. Tutti infatti sanno che il numero 13 è fatale, un numero nefasto... ed ed Goldoni di Livorno e in un teatro di Torino questo... odioso numero 13 fu tolto dai palchi, al quali fu assegnato il num. 12bis, il numero 13 invece fu ritenuto da Wagner di buonissimo augurio.

Ricordo Wagner era felicissimo di essere nato nel 1813 perchè in tale data c'era un 13. Morì... stesso numero! — il giorno 13 febbraio nel 1883 e lasciò 13 opere. Un giorno Wagner così scrisse ad un amico: « Caro amico ho avuto in occasione della prima rappresentazione del *Lohengrin* 14 chiamate al proscenio, e sai non ho considerato che tutte le volte che fa capolino il 13 sono sicuro di un successo crescente ».

— E morto a Bologna il popolarissimo burattinaio Angelo Cuccoli, creatore della maschera bolognese *Fagiolino*, e con lui si estingue una famiglia di burattinai che ha dilettato i bolognesi dal 1831 in poi.

Il Cuccoli che piantava il suo teatrino sotto il voltone in piazza San Petronio ha avuto più volte a spettatori Carducci, Panzacchi e gli altri migliori letterati che abitavano a Bologna.

Era una delle figure più popolari e più simpatiche della vecchia città turrita, la quale ne ha sentito profondamente la perdita.

×

Parma, 9. — (*P.*) Da due sere agisce su questo teatro Reinach la valente compagnia sicula diretta dal bravo cav. uff. Grasso. Le varie rappresentazioni seguano per il Grasso e i suoi compagni altrettanti successi, ma ciò che fece raggiungere l'apice dell'entusiasmo al nostro pubblico è stata la riproduzione della *Figlia di Jorio*. In essa il Grasso, l'Aguglia, il Maurano poterono fare sfoggio delle splendide doti artistiche ed il pubblico fu largo ad essi ed ai bravi compagni loro di unanimi applausi.

Il Grasso oltre ad essere un attore drammatico straordinario ha il grandissimo merito di dirigere in modo veramente efficace la sua Compagnia.

Pel monumento a Verdi.

(Servizio speciale del « PopoloRomano »)

Milano, 11, ore 24. Presieduto dal sindaco, il Comitato pel monumento a Verdi completò il Giurìa per il concorso del bozzetti.

Essa riuscì composta degli scultori Bistolfi, Barzaghi, Calandra, Gallori, Secchi e Trentacoste, del pittore Carcano, dell'architetto Pirovano e del letterato e critico Giuseppe Giacosa.

Servizi ferroviari

(8) **Torino**, 11. La Direzione dell'esercizio delle Ferrovie del Mediterraneo comunica:

Stante l'ingombro della stazione di Carrara si deve sospendere, nei giorni dal 14 a tutto il 17 corr. ed in tutte le stazioni Mediterranee del primo e secondo compartimento, della rete Adriatica e delle ferrovie secondarie allacciate, l'accettazione delle spedizioni a piccola velocità, a vagone completo ed in piccole partite, colà destinate.

Sports

Aeronautica — *Londra*, 11. — L'aeronauta Giacomo Farina e due suoi amici tenteranno oggi, se il tempo lo permetterà, di effettuare la traversata della Manica in pallone dirigibile. Però l'ente sud-ovest, che soffiava leggera non è favorevole.

Per la coppa Gordon Bennett

Parigi, 11 — La *Républhique* annunzia che in risposta all'invito rivoltogli dal barone Von Willel presidente dell'*Automobile Club* tedesco, l'Imperatore di Germania manderà il trattello Principe Enrico di Prussia ad assistere alle prove della coppa Gordon Bennett nell'Auvergne.

Corse a Tor di Quinto.

Ecco il programma della 1ª giornata di corse che avrà luogo domenica 26 corr.:

Premio Ponte Milvio (gentlemen riders)

— Lire 1000, delle quali L. 200 al secondo e 100 al terzo, per cavalli da caccia tart. 88 Regolamento. Entrata L. 30, forfait L. 15. Le entrate a fondo di corsa.

Pesi: anni 4 kili 69, anni 5 kili 73 1/2, anni 6 ed oltre kili 75. I vincitori nel 1904 di una corsa piana riconoscono kili 2 di più. di due corse o più kili 4. I cavalli *maiden* e corse piane in riunioni riconosciute e non riconosciute kili 3 di meno. Distanza metri 2800. (Costume da corsa).

Premio Tor Fiorezza (Corsa di siepi - Gentlemen riders) — L. 1000 delle quali L. 200 al secondo e L. 100 al terzo, per cavalli da caccia che hanno partecipato alla caccia a cavallo a Bracciano o seguito i Drag-hunts nella stagione 1904-905.

Entrata L. 30, forfeit L. 15. Le entrate a fondo di corsa.

Pesi kil. 70. I cavalli di puro sangue kili 10 di sopraccarico. I cavalli vincitori di una corsa qualsiasi kili 5 di più.

Distanza metri 3500.

(Abito rosso o uniforme con sciarpa ai colori del proprietario).

Premio della Cecchignola. (Steeple Chase - Gentlemen riders) — Lire 2000 delle quali L. 300 al secondo e L. 200 al terzo per cavalli di 4 anni ed oltre che non abbiano mai vinto uno steeple chase in riunioni riconosciute.

Entrata L. 30, forfeit L. 15. Le entrate a fondo di corsa. Pesi kil. 82. I cavalli di puro sangue kili 10 di più.

Distanza metri 4000 con costacoli della campagna romana dell'altezza minima di 1 metro.

(Abito rosso o uniforme con sciarpa ai colori del proprietario).

Tutte le corse sono riservate ai cavalli di proprietà dei soci, e sottoscrittori temporanei delle caccie di Roma, dei Drag-hunts e delle Società dei Drag-hunts e dei signori ufficiali in attività di servizio.

Le iscrizioni dovranno essere inviate alla segreteria della Società, presso la Società delle corse in Roma, piazza Poli 42, p. 2°, e si chiuderanno martedì 21 corr.

Nel premio Tor Fiorezza non potranno essere iscritti che i cavalli muniti di un certificato firmato dal Master of the hounds di Roma o di Bracciano, o dal Master dei Drag-hunts dichiarante che il cavallo ha regolarmente caccitato nella stagione 1904-905.

Drammi di terra e di mare

Disastro ferroviario.

Parigi, 11. Un dispaccio da Carnerco (Messico) al *Journal* di Parigi annunzia che sabbato avvenuto colà un disastro ferroviario in seguito al deviamento di un treno e che vi sarebbero parecchi morti e feriti.

Incendio in un teatro

(8) **New-York**, 11. Un incendio si è manifestato oggi durante una prova al *Casino Theatre*. Ne è nato un panico fra gli artisti, ed una corista, tentando di fuggire, si è rotta una gamba.

Fortunatamente nessuno spettatore si trovava nella sala.

Palazzo di Giustizia

Corte d'Assise - Circolo straordinario.

Pres. cav. Capriolo — Giud. Galli e Ravioli — P. M. cav. Pacess — Canc. Fontana — P. C. cav. Scimoneli — Dif. avv. Lampoui.

Omicidio in via della Luce.

La sera del 27 ottobre u. s. Pietro Angelo Casterucci, di anni 23, da Civitella Roveto, bandinaio, tornato dall'osteria alla sua abitazione in via della Luce 18, ove teneva anche il suo laboratorio, e trovato il portone aperto, incominciò a strepitare ed ad ingiuriare e minacciare un certo Adriano De Cupis, suo colinquilino.

In quel momento rincasava tale Antonio Ripannucci, altro inquilino, e scelgendo a difendere il primo, quando il Castrucci lo vide arrogantemente incontro, protendendo che egli desse la chiave.

Essendosi l'altro rifiutato, il Castrucci gli saltò al collo, e gettandolo violentemente a terra gridò: « voglio ammazzare questa spiaccia del governo ».

Ne seguì una breve colluttazione: il Castrucci cercò il coltello e gli menò un primo colpo al petto, che fu riparato col braccio, e poi un secondo all'addome, per cui il Ripannucci dopo due giorni morì.

Ieri dopo l'esecussione dei testi tanto a carico che a difesa, il dibattimento fu rinviato a lunedì.

Tribunale - VII Sezione penale

Pres. cav. Noce — Giud. Del Giudice e Lanzetta — P. M. Saletta — Dif. F. Di Benedetto.

Omicidio colposo nella tenuta Aquazzano

Il 28 aprile u. s., nella tenuta Aquazzano (Roma), cadde una larga falda di pozzolana, seppellendo l'operaio Nunzio Giustini, che in breve morì.

Della grave disgrazia fu ritenuto colpevole il direttore dei lavori, Pasquale Valente, d'anni 38, da Roccadimezzo, e perciò fu rinviato al giudizio per omicidio colposo.

Avendo l'avv. Di Benedetto ampiamente dimostrato la sua irresponsabilità, il Valente fu assolto.

Corte di Assise di Milano.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Milano, 11, ore 16.25. — La Corte d'Assise ha assolto il meccanico Giuseppino Moretti, d'anni 26, che, nel maggio scorso, assalì, mentre era in letto, ed uccise a coltellate il proprio tutore Giuseppe Velasco rumale, d'anni 50, il quale aveva abusato della propria pupilla Anita, d'anni 22, sorella all'uccisore.

In favore del Moretti il verdetto dei giurati ha ammessa l'irresponsabilità per momentanea, completa infermità mentale.

FALLIMENTI DI ROMA

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO — *Brascoli Gaetano*, calzoleria, via Mercede 23 e via Ripetta 157, Fallimento dichiarato su istanza della Ditta Luigi Ferro e C.a. Giudice delegato: avv. Filippo Fazioli — Curatore provvisorio: avv. Pietro Felesi — Prima adunanza: 1. marzo — Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 12 marzo — Chiusura: 1. aprile.

PROPOSTE DI CONCORDATO — *Sarsano Mazzarino*, generi alimentari, via Milazzo 55, Pel 22 febbraio sono stati convocati i creditori per discutere la proposta di concordato al 40 per cento apposta si saranno formulate le somme dalla Società di Assicurazione « Danubio » e

Petocchi Giuseppe, orificeria via dei Pontefici 26, Pel 27 febbraio sono stati convocati i creditori per discutere la proposta di concordato al 30 per cento in due rate la prima dopo il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione dei crediti, e la seconda non più tardi del 31 dicembre 1905.

CURATORE CONFERMATO — *Giamot Alberto*, negozio via Cavour n. 5. L'avv. Guglielmo Giovannini è stato confermato curatore del fallimento.

VENDITA — *Genovese Diego*, carte da parati, via Carlo Alberto 16. Il curatore rag. Pericle Ferrua è stato autorizzato a vendere le merci del fallito esistenti nel magazzino in via Labicana 118.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 12 Febbraio 1905 — S. Gaudenzio

Leva il sole alle ore 7.12 m. — Tramonta alle 5.47 s. Leva la Luna alle ore 11.13 m. — Tramonta alle 6.21 s. L'Ave Maria suona alle ore 6

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni dell'11 Febbraio alle ore 8.

IN EUROPA

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-1.2	sereno	Vizza	3.6	sereno
Amburgo	1.0	3/4 coper.	Zurigo	-1.2	coperto
Vienna	-1.7	sereno	Monacatello.I	1.0	coperto
Madrid	—	—	Malta	10.1	1/2 coper.
Parigi	2.7	coperto	Atene	7.8	1/4 coper.

IN ITALIA

CITTÀ	Temp. Centigr.	Cielo	Mare	Temperatura media 24 ore. max.	min.
Genova	7.7	sereno	legg. mosso	9.6	5.4
Torino	-2.6	sereno	—	4.6	-2.5
Milano	-2.2	1/2 coperto	—	3.4	-2.1
Venezia	-1.0	nebbioso	calmo	5.5	-1.9
Bologna	-1.5	sereno	—	3.4	-2.2
Firenze	-0.4	sereno	—	7.1	-0.1
Ancona	4.4	sereno	calmo	6.4	2.1
Urbino	-0.7	sereno	—	9.6	-1.0
ROMA	1.5	sereno	—	13.3	1.2
Pisa	2.4	3/4 coperto	legg. mosso	10.0	0.5
Napoli	5.1	sereno	calmo	12.9	5.6
Foggia	0.6	sereno	—	11.4	0.2
Tirolo	3.5	coperto	—	4.7	-1.0
Palermo	8.2	coperto	calmo	14.8	8.7
Trapani	10.2	1/2 coperto	calmo	14.2	8.1
Cagliari	5.8	coperto	mosso	14.5	3.8

Probabilità: venti moderati settentrionali sull'alta Italia e S. ridenza, del resto quadrante altrove; cielo va.ie; alcune piogge rarie sparse; mare qua e la agitato.

A ROMA

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.57 metri. Barometro a mezzodì 757.7. Tensione media. *massima 12.4 minima 1.1*.

Umidità relativa 51 assoluta 4.80. Vento a mezzodì: N. Stato del cielo sereno.

Sciarada.

Fra scelte parole astuti
Osava l'uno e il troverai;
Tanto a fame che sol mare
Il secondo puoi trovare.
Se sfuggire vogliu il mondo.
Nell'*intiero* mi nascondo.

Spiegazione del passatempo precedente.

ATTO-RE

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati l' 8 e 9 febbraio 1905.

Nati 88 compresi 3 nati morti

Morti 84 dei quali 24 sotto i 5 anni.

Morti

Piperno Giacobbe di Abramo, Roma, 34, impiegato, coniug. — Patrignani Domenica fu Pietro, Montesecco, 78, nubile — Mazzoni Maria fu Onorato, Roma, 77, ved. Monserrati — Gedi Lucentino, 91 — Parci Agostino fu Francesco, Palestrina, 70, operaio, coniug. — Parete Vincenza di Teodoro, Torino, 1, — Bernardini Eugenia fu Domenico, mente S. Maria, 36, coniugata Fabrizi — Andreoli Gildo di Pacifico, Roma, 83, celibe — Fiocchi Mariuti Giovanni di Severino, Romagliene, 25, portiere, celibe — Zamboni Domenico fu Andrea, 81, celibe — Sali tori Pietro fu Giuseppe, Norcia, 74, coniugato — Pantini Ludovico fu Guido, Roma, 67, coniug. — Marrocchetti Teresa fu Alessandro, Toriano, 71, ved. Polenta — Binocchi Maria di Giovanni, Lecce, 1, coniug. — Gnudotti Luigi fu Domenico, Casirilla, 72, coniugato, ved — Leonardi Luigi fu Venanzio, Roma, 61, legatore, celibe — Ungari Antonio di Nicola, Ferentino, 1, — Gallo Farroni Giulio fu Sante, Matelica, 65, cameriere, celibe — Mar ni Luigi di Giustchino, Nocera Umbra, 22, celibe — Flamini Vicola fu Carlo, Roma, 84, carrettiere, coniug. — Valle Celeste fu Carlo, Roma, 39, ved. — Gnuti Emilio fu Enea, Roma, 14 — Alice Graciata di Benedetto, Roma, 73, ved. — Picard Ernesto fu Vincenzo, Roma, 48, coniug. — Mattei Margherita fu eleonino, Roma, 80, nubile — Balestrieri Filomena fu Antonio, Pesaro, 70, ved. Palazzi — Anrelini Carlo fu Alessio Roma, 42, co j. — Contri Serafina fu Antonio, Rimini, 95, nubile — Poggi Maria fu Raffaele, Montevarchiano, 72, ved. In Carlo — D'Eroli Assunta fu Giuseppe, Anagni, 52, coniug. casalinga — Vivanti Vincenzo di Nazzareno, Roma, 35, coniug. — Benedetti Filippo di Vito, Norcia, 34, pizzicagnolo — Peroinelli e Pulcinelli Giuseppe fu Francesco, Capranica, — carrettiere.

Pierconati Felice fu Giuseppe, Giulianello, 71, coniug. — Leonetti Ubaldo di Sante, Amatrice, 9, operaio, celibe — Bottoni Adolfo fu Filippo, Roma, 1, negoziante, celibe — Veneziani Giulio fu Giuseppe, Roma, 23, stagnaio, celibe — Garzini Rosa f

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta dell'11 febbraio — Presidenza **Marcora.**

La seduta comincia alle 14.5

Podestà, segretario, legge il processo verbale della seduta pomeridiana di ieri, che è approvato.

Presidente. Sono accordati i congedi chiesti dal deputati Benjamino Spirito, Bizzozzero, Sorani e Di Cambiano.

Elezioni convalidate.

Sono dichiarate convalidate le elezioni dei Collegi di Gerace Marina e Badrio, nelle persone degli on. Scaglione e Chiesa.

Resinelli presenta la relazione sulla proposta di legge per la costituzione in Comune autonomo della frazione di Treschè-Conca (Roma).

Gli ufficiali veterinari.

Spingardi (SS. Min. Guerra) risponde all'on. Randolfo, che interroga per sapere e se intenda migliorare le condizioni di carriera degli ufficiali del corpo veterinario »;

Risponde in modo ampio ed analoga interrogazione del deputato Santini.

Assicura d'interessarsi che il Ministro della guerra presenterà assai prossimamente i provvedimenti di cui si occupano.

Randolfo si dichiara soddisfatto, raccomandando la maggiore sollecitudine nel mantenimento delle antiche e ripetute promesse fatte per gli ufficiali veterinari, i quali si trovano in una situazione di grave disparità in confronto degli ufficiali degli altri Corpi.

Santini, associandosi al preopinante, ringrazia il sottosegretario di Stato, raccomandando la massima sollecitudine nel considerare le importanze del Corpo cui si deve provvedere ed accordare agli ufficiali un'indennità di alloggio.

Una fermata ferroviaria.

Pozzi (SS. Lav. Pubb.) risponde all'on. Guerrini che interroga per sapere e se intenda far fermare i treni diretti omnibus alla stazione ferroviaria di Vercelli-Ovest.

Non è possibile provvedere, e il Comune di Vercelli non si dispone a sopportare alla piccola spesa del fabbricato.

Brandolin osserva che nel periodo elettorale non è possibile, allorchè istanze del candidato, avversario, che avrebbe provveduto alla fermata, ecc. — commenta.

Movimento di treni.

Pozzi (ss

vitali: e colle dottrine ricompiono gli uomini che le hanno professate, nell'ambiente vario e agitato in cui vissero, nella grandezza di un'anima estremamente complessa, nelle singolarità geniali di un sottile intelletto.

Nè diversamente per il pensiero moderno. L'A. che mostra in questa parte una speciale predilezione per la filosofia inglese, tolse per quasi non scompagnar mai la meditazione e la contemplazione dalle urgenze della pratica, ha voluto qui studiare or i movimenti interni ed esterni per cui ha potuto sorgere e mantenersi nelle pieghe di un'anima una dottrina, or la dottrina in se stessa, ora il filosofo nella sua vita e nelle sue opere, ora qualche questione da pensatori sollevata e non risolta, e par dunque d'essere risolta, perchè tutta la sentono e vi si appassionano.

Cronaca di Roma

Quirinale. — Ieri mattina S. M. il Re ha ricevuto in privata udienza la presidenza del Comitato universitario romano « Pro Turate » composta dagli studenti Luigi Franchetti, Vezio Bandinelli e Ciro De Benedetti, che ha voluto ringraziare S. M. per la munifica offerta di mille lire, fatta in occasione del ballo che, organizzato dal detto Comitato, avrà luogo al Grand Hotel il 2 marzo p. v. a beneficio della Casa Universitaria I in Turate per i veterani poveri.

S. M. ha eloquio vivamente l'opera del Comitato, che ha approvato pienamente questa prova della gratitudine della nuova generazione verso quella che lo ha dato patria e libertà.

Il Re si è quindi intrattenuto affabilmente a parlare delle organizzazioni studentesche sia italiane che estere, dei corsi e delle lezioni universitarie dimostrandosene perfettamente informato.

Gli agricoltori di San Maccà il Re.

— Ecco il tenore della lettera che il Presidente della Società degli agricoltori italiani ha diretto al generale Brasati, primo aiutante di campo, plaudendo alla nobile iniziativa di S. M. il Re:

Eccellentissimo Signor Generale,

Interprete sicuro dei sentimenti di tutti i componenti la Società degli agricoltori italiani, che ho l'onore di presiedere, io mi affretto ad esprimere la nostra gioia, il nostro riconoscenza ed il nostro orgoglio nel vedere il nostro Re prendere una nobilissima grandiosa iniziativa in favore dell'agricoltura e degli agricoltori di tutto il mondo.

Quel concetto potente e puro che balenò alla mente di S. M. in una lontana previsione di tempi futuri e più felici: oggi che Sua Maestà l'ha fatto Suo, pure restando certo difficile, diviene gratteamente possibile; e la Società degli agricoltori italiani è lieta di dichiarare, per mio mezzo, che essa non mancherà al suo dovere di adoperarsi con tutte le sue forze a con vivo sentito entusiasmo all'attuazione dell'alto ideale di S. M. il Re.

Voglia gradire ecc.

Roma: *F. Cappelli.*

L'Unione agraria ha spedito a S. E. il Ministro della R. Casa la seguente lettera:

Eccellenza,

La presidenza dell'Unione agraria italiana fa cordial interprete dei sentimenti dei Sodalizi agricoli generali federati presso l'E. V. di esprimere alla Maestà del Re la propria ammirazione per la filantropica iniziativa che con l'istituto internazionale di Agricoltura tende ad affratellare i Popoli e ricercar in un'opera di pace e di progresso.

Ringraziando anticipatamente si dichiara con la massima osservanza di V. E. sempre devotissimo

Firmato *I. Spisani*

Vaticano — Ieri il Papa ricevette il cardinale Segna, il principe Don Giuseppe Aldobrandini e famiglia, il signor Dillon con la sua famiglia, ieri dell'Argentina e la signora Eleonora Quirno Costa de Torrey consorto del Ministro delle finanze dell'Argentina.

Questa sera il Papa. Il cardinale Richard, arcivescovo di Parigi, celebra oggi il 40° anniversario della sua prima messa. Gli sono stati presentati per l'occasione vari doni.

Stamane nella chiesa Metropolitana di Notre-Dame è stata celebrata una messa solenne, coll'intervento dei vescovi di Poitiers, Orano e Gerico, di numerosi preti, di monsignor Reclusard, direttore dell'Istituto, dei professori di educazione, del capitolo, di molte notabilità parigine e di numerosi rappresentanti del clero diocesano.

Dopo la messa il vescovo di Poitiers ha dato la benedizione papale, ed ha ricevuto le felicitazioni dei presenti.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta nel dichiarato intento di fare ordinarii.

La Patria e il Comune — Cominciano a constatare che si tratta semplicemente della egregia consorella della sera. Essa, prudendo in esame il bilancio comunale, in fatto alcune scoperte veramente peregrine, degne di essere rilevate.

Constatato che il bilancio prevede un maggior gettito di tasse comunali per L. 95,000, e maggiori proventi della nettezza urbana per L. 137,000, soggiunge:

E' noto che la cittadinanza romana è arretrata nel pagamento della tassa di famiglia, di un anno circa pel 1905 essa paga la tassa che si riferisce al 1904. La nuova Giunta intende far mettere la cittadinanza in regola, e così ha deciso di far pagare l'anno di tassa arretrato in due esercizi: la metà nel corrente 1906 nei mesi di ottobre e dicembre, e l'altra metà nell'anno 1900. Coloro che i contribuenti al troveranno questi anno gravati di una metà in più di quel che pagavano usualmente ne per una di famiglia, non saranno ulteriormente gravati vi si troveranno nel successivo 1900.

Ora, niente di tutto questo. L'attuale Giunta non ha deliberato nulla sulla tassa di famiglia: ha dato esecuzione soltanto ad una deliberazione della passata Giunta, approvata con la quale l'anno di tassa arretrato sarà pagato in *quattro* esercizi e cioè in ragione di 1/4 per anno.

Ne del resto sarebbe stato il caso di revocare tale deliberazione visto che risponde perfettamente agli interessi del Comune ed alle ragioni amministrative, senza riuscire eccessivamente gravosa per i contribuenti.

Nè il caso di parlare di rincrudimento d'imposte, perchè le maggiori somme previste in *Entrata* rappresentano soltanto il progressivo, naturale sviluppo dei singoli cespiti, che si verifica con andiamo costante e normale.

Ma la *Patria* continua:

V'è di più. Vi è una vera e propria nuova tassa, o meglio un inasprimento di un vecchio contributo della cittadinanza e che non ha carattere transitorio come quello precedente, che col 1907 andrà a sparire, ma ha carattere permanente di aumento.

Alludiamo allo 137,000 lire di maggiori proventi della nettezza urbana. Tale somma egregia, è la traduzione in cifre di questa deliberazione presa dalla Giunta: di aumentare di 20 centesimi quei 30 centesimi mensili che le famiglie pagano al Municipio per il servizio del trasporto delle immondizie dalle proprie abitazioni nei carri della nettezza urbana. D'ora in avanti dunque ogni famiglia viene ad essere tassata in più, per questo servizio, di lire 2,40 all'anno.

Non è molto, ne convolumino, non è certo la ragione per istituire la nuova Amministrazione, proprio nel momento in cui Roma ha ricevuto un beneficio — dovutole senza dubbio — dallo Stato, nel momento in cui il bilancio si è sistemato per maggiore larghezza di ben 6 milioni e mezzo, proprio ora pensa ad inasprire i contribuenti?

La *Patria* dimentica un fatto sostanziale. Come risulta dalla relazione e dal bilancio stesso l'Amm. si propone di riorganizzare tutto il servizio della nettezza.

Ora fra i vari rami di questo servizio che formano oggetto di universali e giustificate lamentele vi è quello del ritiro delle immondizie dalle abitazioni, fatto oggi in modo incompleto e saltuario con grave danno dell'igiene e del decoro pubblico.

A questa deficienza l'Amm. si propone di provvedervi in modo completo, assicurando anzitutto il ritiro quotidiano delle immondizie da tutte le abitazioni ».

Questo provvedimento però, come è facile rilevare importa una grave spesa pel Comune; e quindi è logico che i cittadini, i quali se ne avvantaggino direttamente, contribuiscano in una modestissima misura ad accrescere gli scarsi proventi delle loro contribuzioni.

Del resto certamente quei 20 centesimi al mese saranno ben benedetti, se una buona volta l'Amm. municipale riuscirà a rimuovere lo sconcio figurato deplorato: quello cioè di dover tenere le immondizie per più giorni in casa e sulle scale con pericolo della pubblica salute e con poca convenienza civile.

La *Patria* trova strano che si domandino ai contribuenti nuovi sacrifici quando appunto il bilancio è stato sistemato: ma essa dimentica o dimentica che il Parlamento deve votare la legge complementare per Roma e che nelle ultime discussioni alla Camera da ogni parte si insistette perchè anche il Comune si adoperasse a rafforzare le proprie entrate.

Ora dar prova di buon volere anche su questo argomento, dar una spesa prova del suo spirito di equo interesse pubblico e che reca un corrispettivo di diritti benefici ai contribuenti, ci pare che sia opera moralmente, economicamente e politicamente apprezzabile.

Ma la prima ad essere convinta di ciò è senza dubbio la *Patria*. Solamio non è forse convinta che simili iniziative possono partire da una Amministrazione savia, la quale non può aspirare alla sua benevolenza e meno ancora può pretendere di mettere i punti anzi *i tre punti* sugli i, nelle questioni di tal fresse pubblico.

Il servizio del tram in piazza San Silvestro. — Le assennate considerazioni svolte ieri sera dalla *Tribuna* circa i pericoli che presenta per la pubblica circolazione l'eccessivo ingombramento di veicoli che circolano da Via Due Macelli a piazza San Silvestro hanno avuto un'eco assai significante in un fatto avvenuto ieri appunto.

In via della Mercede la vettura tramviaria 237 investiva la carrozza di S. E. il Ministro della Marina che nell'urto riportava la rottura delle stanghe e di parte del timoncino e del parafango. L'automobile Mirabello poco mancò che uscisse con qualche piccola ammaccatura soltanto. L'incidente avvenne proprio che la carrozza del Ministro seguiva una carrozza elettrica ed quando si accingeva a sorpassarla un tratto nella parte dell'altro binario si trovò improvvisamente di fronte l'altra vettura tramviaria N. 237.

Non è la prima che in quel tratto di via il transito è divenuto oramai così pericoloso da reclamare qualche urgente provvedimento. Occorre diminuire assolutamente il numero delle linee tramviarie che, dirette ai giardini del Quirinale salvestro per diminuire così il numero delle vetture affluenti su quella località nel duplice intento di sollare la stazione e di potere nel tempo stesso regolare più facilmente il movimento.

Ove ciò non si faccia o prima o poi si dovrà verificare cola qualche seria disgrazia.

Una stazione succursale quindi a quella di san salvestro sfogherebbe assolutamente e poichè il R. Ispettorato ferroviario e il Ministero dei LL. PP. si sono già occupati della cosa, è da augurarsi che anche l'Amm. municipale voglia prendere a cuore così importante problema di vero interesse pubblico.

L'« Unione liberale. — Ieri sera, in un'imponente assemblea generale, l'*Unione liberale* ha proceduto alla rinnovazione totale delle cariche sociali.

Sono risultati eletti alla quasi unanimità:

Presidenti il principe D. Pietro Borghese ed i deputati Emilio Visocchi ed Ettore Sacchi.

Consiglieri: D. Prospero Colonna, Pasqualino Angeli, Carotti cav. Giacomo, Trompeo avv. Eugenio, conte Carlo Rasponi, avv. Giovanni Vitti, prof. Francesco Carnesecchi, avv. Rosario Bentivegna, Angeloni Argentini, avv. Samuele Ottolenghi, avv. Alessandro Grilli ed Emilio Gallori.

La pubblicazione artistica del Pantheon. — Al cavaliere dell'Immobiliare, fuori porta Portese, dal rappresentante del Municipio di Buenos Ayres fu fatta la consegna dei legnami destinati dall'Argentina per la pavimentazione della piazza del Pantheon.

Intervennero il Ministro argentino sig. Moreno ed il Vice-Console Milani, il cav. Luca Rossi per il Municipio del *Lit. Imp.* l'ing. Bonelli per il Municipio. l'intendente di Buenos Ayres, ing. Carlos Bonori, l'ing. Argalvo ed il cav. Lachi per l'Immobiliare, il sig. Ferrero ecc.

Le guardie municipali. — Ieri una Commissione delle 35 guardie municipali sospese fu ricevuta dal Sindaco per esporre al capo le proprie ragioni contro il provvedimento adottato dall'Amministrazione Municipale.

Il capo come è noto dovrà occuparsi il Consiglio di disciplina nella seduta del 16 corr.

Conferenza archeologica. — Oggi il signor Gamurrini terrà conferenti del mondo delle sue conferenze pubbliche sui monumenti di Roma e dintorni, parlerà dello Stadio di Domiziano e del Circo Massimo.

Conferenza alle 14 1/2 all'ingresso del Palatino sulla via di S. Teodoro.

IV Esposizione gastronomica. — Ieri nel salone del Giardino Margherita in via XX Settembre, per iniziativa della Federazione Italiana cuochi, camerieri ed affini, fu inaugurata la IV esposizione gastronomica.

Alla inaugurazione intervennero il cav. Caretti per la Camera di Commercio, Paglielani per la Camera del Lavoro, moltissimi invitati.

Il presidente della Federazione Del Barba pronunciò un bel discorso per ringraziare gli intervenuti, i presenti e i progressi fatti dell'arte culinaria in questi ultimi anni.

L'avv. Mazza aggiunse poche parole, rilevando il favore che la cucina italiana ottiene anche all'estero, come dimostra il successo internazionale a favore dell'agricoltura, eloglandone l'altissimo scopo.

Quindi al passò alla visita dei lavori esposti, fra i quali ve ne sono dei bellissimi.

Nella 1ª categoria *Cuochi* abbiamo il gran premio med. d'argento dorata del Ministero di Agricoltura, Ind. e Comm. Dorta Vincenzo *chef* di cucina dell'Hotel Continentale, il quale ha esposto un magnifico cestino. Il premio d'onore med. d'argento della Camera di commercio Rascelli Settimio; medaglia d'oro della Federazione Annoni Mario *chef* di cucina dell'Hotel Savoia per un magnifico mosaglieno di ananasse; med. di bronzo del Ministero di Agric., Ind. e Comm. Morsara Francesco.

Nella II categoria *Alberghi e Diete* guadagnarono il gran premio med. d'argento del Ministero di agr., ind. e comm. la Ditta Borghi di Varano per la sua specialità di anguille in scatole: premio d'onore med. d'argento della Camera di Commercio *Gallinari Bacci*, una elezione tratta con funi da un gruppo di bambini pescatori, modellati nel grasso: med. d'argento della Federazione *Antonelli Lucia in Bimarelli*, una statuina di burro; med. d'argento della Federazione Ditta Gerbino dell'« Hôtel Savoia » un magnifico cesto di dolci e canditi.

Nella categoria III, *Pasticcieri*, ebbero il premio d'onore, medaglia d'argento della Camera di commercio, Manfredi Giacomo del Bristol, dolce raffigurante la fontana dell'Esedra di Termini, con le Naiadi.

Il primo premio medaglia d'oro della Federazione Latour Clemente, un ricco *gateau* con ornati perfetto Luigi XV: med. di bronzo del Ministero di agr. ind. e commer. Manfredi Giacomo del Bristol per un fagiano di zucchero con frutta candite: med. d'argento della Federazione Borriani Giuseppe.

Nella IV categoria *Liquori*, guadagnarono med. d'argento della Camera di commercio Pieri Pellegrino del ristorante Fagiano per il suo liquore *Vesuvio* med. d'argento della Federazione Fabbri per il suo *Rosolio* med. d'argento della Federazione Molinari Angelo del caffè Ravenna per un nuovo tipo di *Amaro*.

Se di progressi ne fossero stati di più sarebbe stato cerco facile assegnarli.

Non è il caso di un nuovo elenco di nomi per quelli che lo avrebbero meritato, ma come cronaca è giusto dire che quel Giovanni ha destro la distituzione in Roma di una *Accademia Argentina*, la quale costituirà un nuovo vincolo artistico e morale fra i due paesi.

Un lutto. — Il cav. Pietro Anzolini, Capo-sezione del Municipio ha avuto la sventura di perdere una figlia, Attilia, di anni 17, per la quale nutriva vivissimo affetto.

All'esimio amico le più sentite condoglianze.

Abrizione all'insegnamento delle lingue straniere. — Gli esami di abilitazione all'insegnamento delle lingue *francese, inglese* e *tedesco* negli Istituti d'istruzione secondaria classica e tecnica, cominceranno il giorno 1 del prossimo mese di aprile. E' indetta anche una sessione straordinaria di esami di abilitazione all'insegnamento della lingua *spagnuola*. Le prove scritte di tutte le lingue avranno luogo il giorno 2 aprile, la seconda il 17, la terza e la quarta il 18 dello stesso mese. Per le prove orali e per la lezione pratica i giorni saranno fissati, a norma di quanto è disposto dal R. D. 63 del regolamento successivamente, dalle singole Commissioni.

Gli aspiranti all'esame dovranno presentare entro il corrente mese di febbraio la domanda in carta da bollo da L. 0,80, corredata dei documenti accennati nell'art. 9 del citato regolamento, alla segreteria dell'Università.

Associazione artistica fra i cultori di Architettura. — Nell'ultima assemblea, dopo la commemorazione delle Commissioni permanenti e temporanee, l'ing. Giovannoni fece un rapporto critico sopra gli scritti del socio onorario prof. Goodyear William Henry sulla *Architettura romana* e sulla *Architettura* che ci riscontrano negli edifici del Medio Evo: indi su proposta dell'avv. Giulio Magni, fu votato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

« L'associazione, venuta a conoscenza che in breve saranno costruiti in alcune città d'Italia, edifici ad uso di Poste e Telegrafi per la complessiva somma di L. 6.724,478, consulta che il Ministero delle Poste e Telegrafi, per quanto riguarda la voglia aprire pubblici concorsi, e fa plauso all'on. Rosadi, che in Parlamento, con vibrata parola, interpretò questo giusto desiderio di tutti gli artisti italiani ».

Libretti del lavoro agli operai — L'Ufficio d'igiene comunica:

« Per non danneggiare gli operai, facendo loro perdere parecchie giornate di lavoro, è stato stabilito che il libretto varrà rilasciato senza l'attestato della vaccinazione a coloro che non siano stati rivaccinati nell'undecimo anno come è prescritto.

« Gli operai hanno quindi il tempo di mettersi in regola indipendentemente dal libretto e per questo funzionerà d'ora innanzi un servizio speciale di rivaccinazione per gli operai in domenica dalle 10 alle 13 in via delle Botteghe Oscure, 43 ».

Conferenza Vollmago Goethe — Ieri nella Biblioteca Vallicelliana della Fraternita delle opere femminili a Piazza Nicosia, il dott. Falchi tenne l'annunziata conferenza su « Goethe e l'Italia ».

Dopo aver esposto alcuni dei caratteri generali dell'opera goethiana in relazione con la letteratura e con le correnti del pensiero della Germania al principio del secolo scorso, e dopo aver stabilito quale e quanta influenza abbiano avuto nell'animo del poeta il rinascimento e il classicismo, il conferenziere analizzò nelle opere di lui i sentimenti che egli ebbe a riguardo del nostro paese, e la parte che l'Italia ha nel suo pensiero e nella sua poesia.

Ricordati il *Werther*, il *Tasso* e specialmente l'*Egmont*, *Ifigenia* e il *Torquato Tasso*, trovando in tutte le opere la influenza dell'anima latina, il Falchi parlò del soggiorno di *Goethe a Roma*, a *Napoli* a *Venezia*, di quello amore del poeta, concludendo che esso egli amò giustamente l'Italia e la dichiarò sua seconda patria, non meno giustamente l'Italia deve a lui gratitudine e onore.

Il giovane e valente conferenziere fu vivamente applaudito.

Società per l'istruzione della donna. — Ieri nella sala del Collegio Romano l'avv. Gino C. Speranza ha tenuto una conferenza, sotto gli auspici della Società per l'istruzione della donna, ha tenuto dinanzi ad un numeroso pubblico una conferenza: « L'Italia in America » dilipingendo assai nobilmente con efficaci colori, un quadro completo e dettagliato della vita dei numerosi connazionali che vivono numerosissimi nella terra d'America.

Non tutto ciò che l'avv. Speranza ha detto ci ha completamente persuasi, certo, però molte cose giuste ha dette e molte, purtroppo, dolorosamente vere, specie in riguardo alle condizioni morali di molti dei nostri connazionali che attratti dal miraggio di rapide fortune abbandonano la patria e in terra straniera poi alle prese colle dure necessità della vita, dimenticano le leggi del decoro, disonorando il nome italiano.

Anche l'avv. Speranza ha finito la sua conferenza, come già il prof. Bosco, giovedì scorso, tratando lo stesso argomento, inneggiando alla necessità di un premuroso interessamento della nazione italiana per i propri connazionali all'estero.

Il pubblico tributò un caldo applauso al simpatico conferenziere.

Monumenti e reliquie del culto celebrato di Roma. — Oggi il prof. Francesco Salvatori alle ore 15 riprenderà la sua lettura storica su questo argomento.

Verranno annunciate le conferenze per la prossima degli anniversari e si distribuiranno gratuitamente gli opuscoli contenenti quelle fatte in via della Pelotnbella n. 4, ore 4 pom. Ingresso libero.

Istituto per le case popolari. — Riordinato che oggi nelle aule del R. Liceo Ennio Quirino Visconti avranno luogo le elezioni dei tre rappresentanti delle classi popolari nell'Istituto predetto.

Lo sciopero dei panattieri. — Ieri mattina alle 11 circa 500 panattieri si riunirono sotto la presidenza di Conforti, nel locale della Federazione del Libro, in via S. Bartolomeo de' Vaccinari.

L'operaio Conforti, aprendo la seduta, spiegò il motivo della nuova agitazione e diede lettura della lettera inviata dal sindacato ai negozianti.

Rimproverò gli operai dicendo che sono essi stessi la causa della mancanza al concordato infranto dai proprietari.

Disse anche che nell'intervallo di questo ultimo tempo hanno preso un atteggiamento provocante verso gli operai, ponendo questo dilemma:

« O mangiare questa minestra, o saltare questa finestra ».

Una voce: — Che piano è?

Accennò alla opportunità di uno sciopero parziale, dichiarando però, che per ora non sarebbe opportuno di farlo.

Presentò infine un ordine del giorno col quale si dareb be mandato al Comitato di fare ancora pratiche presso i negozianti.

Dopo poche parole degli operai Rinaldi, Carnini, Sisti, Terchini, Cristiani e Piermarini, sorse certo Puglielli che propose d'iniziare senz'altro lo sciopero parziale.

Le sedi del Puglielli venne sostenuta dall'anarchico Benedetti che presentò il seguente ordine del giorno approvato all'unanimità:

« I panattieri di Roma, riuniti il giorno 11 febbraio nella sede della Federazione del Libro che ha data subito azione allo sciopero parziale levando non meno di 15 informatori e specialmente presso quei principali che abbiano più di una bocca di forno, senza distinzione di categoria ».

Su proposta di Scandellari, l'inizio dello sciopero viene rimandato a martedì, *per dar tempo ai proprietari di presentarsi ai loro operai col cappello in mano* secondo lui.

Alle 13 la seduta ebbe termine.

E' questione quindi di cappello... Il guaio si è che, con tutte queste commedie, non finisce per concludere nulla e propriamente è proprio di pubblico interesse quindi ad assistere a quest'altra farsetta.

Federazione di Cooperative — Nella riunione per formare una Federazione fra le Cooperative di produzione e di lavoro, tenuta in via S. Stefano del Cacco n. 14, si approvò lo statuto federale.

Venne quindi nominato un Comitato così composto: Bardi, De Santis, Paglierini, Lucioni, Cipriani e Castelli.

Associazione drammatica Adelaide Cairoli. — Oggi alle 17,30 serata d'onore della signora De Sanctis Bartolozzi con *Fior-Fiore*.

Associazione commerciale industriale romana. — Il ballo dato ieri sera riuscì una splendida e elegantissima festa.

Il salone, sfarzosamente illuminato e splendidamente addobbato con ricche piante e fiori, era gremito di belle signore e di graziose signorine.

Le danze animatissime si protrassero fino ad ora tarda.

Concorso a 30 posti di alunno al Municipio. — La Commissione esaminatrice composta dei signori Cerilli presidente, Cerroni Ugo, Cerroni Pietro, Cerroni Cesare, Cerroni Ettore e

Ancora l'omicidio al vicolo dei Tre Archi. — Ieri nel pomeriggio si è costituito alla Regia Procura Palitetta Emidio, il quale la sera del 6 corrente, al vicolo dei Tre Archi, uccise con un colpo di coltello al cuore Giuseppe Camerata.

Per ribellione. — Aneleo Pinti, un giovinastro di 17 anni, romano, quest'estate l'altra sera con una vecchia alla Passeggiata di Ripetta. Arrestato dalle guardie municipali Magarelli e Bergamin, preso nel tentativo, ribellandosi ad essi, li percosse, arrestato.

I perlicenti di ieri — Ieri alle 22, all'angolo di Donna Olimpia Fontana ed Emanuele Filiberto erano Capridi Giovanni fu Antonio di anni 30, romano, abitante in via Conte Verde 12, dopo avere ripetutamente invitato il cocchiere del tram elettrico 283, a nome Santi-Ciccolini, di anni 24 da Roma, abitante in via Nazionale 66, a primo, a scendere dalla vettura, gli si avventava contro armato di coltello, producendogli una ferita guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

Il Capridi venne arrestato dalla guardia Severino Francesco.

Disgrazia. — Romeo di Bernardino, di anni 26, romano, da via Tiburtina, 66, int. 9, muratore, ieri verso le 19,30 nella stessa via Tiburtina veniva investito con certo Bernardini, perchè mentre attraversava la strada fu spinto da questo, riportando una coltellata alla sinistra del torace, al polmone, i sanitari si riservarono di sciogliere la prognosi.

Il Bernardini fu arrestato.

Disgrazie. — Ieri alle 18 mentre Federici Alessandria al Pollenilee, si trovava colla moglie all'ascensore, ennesimo del Pollenilee, l'infelice Angelo fu travolto dal meccanismo di detto ascensore, in via Macchiavelli 71, toccava una corda che andò a battere sulla testa della

Caduto da un ponte. — Ieri verso le 11 Pranelli in via Monteverde 32, il Romeo Stefanini, d'anni 30, da Roma, via del Gelsomino 36, cadde da un'altezza di 9 metri circa riportando lievi contusioni cerebrale e addominale.

Il Pranelli dalla Conciliazione si riservarono il giudizio.

Tentato suicidio. — Iersera verso le ore 21 piazza Colonna si presentava alla guardia Sperandio Francesco certo Tigozzi Cesare, da Firenze, dimorante all'Albergo Pensione Lombardia in via Avignonesi, dichiarando avvelenato con sei pastiche di sublimato corrosivo, per dispiaceri di famiglia.

Tigozzi è un exdomestico del marchese Alessandri. Fu accompagnato a San Giacomo e, sottoposto alle debite cure, si riserva il giudizio.

Musica al Pincio. — Quest'oggi dalle ore 15 alle 17,15 il Concerto comunale eseguirà il seguente programma:

1. Brull. Marcia alle fiaccole.
2. Verdi. « Nabucco » sinfonia.
3. Mascagni. « Cavalleria rusticana ».
4. Meyerbeer. « Robert il Diavolo » terzetto 3. Offenbach. « Vita Parigina » finale IV.
5. Strauss. « Vita Argent » galop.

MONTE DI PIETÀ

Venerdì 11 Febbraio 1905. — *La 3ª Custodia vende:*

Oggetti d'oro impegnati il 20 giugno 1904 fino alla n. **133747.**

La 5ª Custodia vende:

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 28 giugno 1904 fino alla polizza n. **150923.**

Dalle ore 9 alle 11 in Piazza S. Salvatore in Campo, dalle ore 16 alle 14 di lunedì 13 saranno posti i principali pegni da vendersi nel mese.

Vedere i resti dei pegni venduti nelle Custodie N. 3 e N. 5.

Teatri di Roma

Costanzi. — La replica del « Mefistofele » non offrirà un altro magnifico successo dovuto all'autore dell'opera, che percorre il monumentalmente immortale, alla seconda accademia di tutti gli artisti, e alla sonora voce regale della messa in scena.

Il pubblico, che affollava il teatro, divise pienamente questo giudizio e applaudì calorosamente il Martinelli, Giorlivi e che ha studio e l'intelligenza conquistare ben presto i primi posti nella sua carriera, il Cavalieri dalle splendidi mezzi vocali, e il Cavalieri efficacissimo nella parte del protagonista.

Di ogni atto ebbero tutti numerose e prolungate chiamate insieme al direttore maestro Vitale.

Questa rappresentazione diurna della « Walkiria » ebbe anche stasera un pubblico numeroso, che seguì con vivo interesse tutte le peripezie del grandioso dramma wagneriano.

Non certo ultima cosa, e quest'oggi quanti alla spettacolo ne vedranno gli effetti.

Oggi due rappresentazioni con « Aida » al silenzio » di giorno, e la replica di « Cavalleria » di sera.

Valle. — In entrambi gli spettacoli di stasera ripetuta la bellissima farsa *Verde* - Le cinque mogli del mondo - che sta riportando successo.

Argentina. — Molto pubblico iersera per la prima recita della « Bohème » e applaudito ad ogni atto ai principali esecutori che mostrarono il maggiore impegno per assicurare le sorti della superba opera del nostro Illustre Maestro.

Oggi « Un ballo in maschera » si replica di giovedì in « Lucia di Lammermoor » con la Tetrazzini.

Nazionale. — Oggi, in entrambe le rappresentazioni si replica lo spettacolo attraentissimo dalla comica dell'attrice Carolina Stocchi.

Salone Margherita oggi due rappresentazioni nelle quali prenderà parte tanto il comico Sordini (che da lo spettacolo d'addio) che Ettore Debeno.

Domani serata in onore e d'addio della Deberto e Sordini. Alle 22 Mimì, danzatrice contorsionista. Prossimamente Malibaca. *Fabr...*

Spettacoli d'oggi

Costanzi. — Il diavolo... ore 21 1/2.
Valle. — L'albergo del silenzio, ore 17 1/2 - Su core e... ore 21.
Nazionale. — Le 5 parti del mondo, ore 17 e 21.
Quirino. — Lucia di Lammermoor ore 17 1/2 - Un ballo in maschera ore 21.
Argentina. — Il paradiso di Maometto ore 17 1/2 e 21.
Salone Margherita. — Spettacolo di Caffè concerto, ore...
Cinematografo Moderno sotto i Portici dell'Esedra (ingresso via Cernaia) — Capridi dei Tori — Entrata dei Gladiatori a Port Arthu - Pier ot nella Luna - Scena comica - Cachi ot orifizio.

ROMA - ALBERGO TRITONE I grossi; Via Piazza Marconi in N. 54. - Camere da L. 1.50 - 2 - 2.50 e 3. Prossimo ai Ministeri ed alla Posta Centrale.

SOCIETA' degli Alti Forni, Fonderie ed Acciaierie DI TERNI

ANONIMA — SEDE IN ROMA.

Capitale L. 18.119.000 interamente versato

Avviso di convocazione degli Azionisti in Assemblea Generale ordinaria.

Gli Azionisti sono convocati il di 26 Febbraio 1905 alle ore 14, presso la Sede Sociale, a Roma - Corso Vittorio Emanuele n. 21 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1° Relazione del Consiglio d'Amministrazione sull'esercizio 1904.

2° Relazione dei Sindaci sul Consuntivo 1904.

3° Discussione e votazione del Conto Consuntivo e del dividendo relativo.

4° Nomina di un Amministratori.

5° Nomina di tre Sindaci effettivi e di due supplenti e fissazione della loro rimunerazione per l'anno 1905.

Occorrendo la seconda convocazione, questa avrà luogo il 1° successivo giorno 27 Febbraio 1905 alle ore 14 pure a Roma presso la Sede Sociale.

AVVERTENZE

Si trascrivono gli articoli dello Statuto relativi al deposito delle azioni per l'ammissione dei signori azionisti all'Assemblea.

Art. 14. L'Assemblea generale degli azionisti si compone di tutti coloro che possiedono almeno una azione. Il possesso è stabilito mediante deposito presso la Cassa della Società, presso presso Società industriali e commerciali, Istituti di Credito e ditte Bancarie che saranno designate nell'avviso di convocazione.

Il deposito dovrà effettuarsi almeno 10 giorni prima delle adunanze ordinarie, e 5 giorni prima delle adunanze straordinarie, eccetto il deposito presso la sede di Terni, che potrà effettuarsi 3 giorni e rispettivamente 3 giorni prima dell'adunanza.

Art. 15. — Ogni azionista ha diritto a tanti voti quante azioni ha depositate, purchè questi voti non eccedano un sesto dei voti spettanti a tutto il capitale sociale. L'azionista che fece regolare deposito della sua azione ed azioni, può farsi rappresentare all'assemblea, ed a tale effetto può valido il mandato scritto nel biglietto di ammissione, purchè il mandato stesso sia conferito a chi avesse d'altra parte il diritto d'intervenire alla adunanza, il rappresentante non potrà, nè per se, nè per chi rappresenta avere più di un sesto dei voti spettanti a tutto il Capitale Sociale.

Art. 18. — Alla legale costituzione dell'Assemblea sarà necessaria in prima convocazione la presenza di tanti Soci, che rappresentino almeno la quinta parte delle azioni emesse; in seconda convocazione delibererà qualunque sia il numero delle azioni rappresentate. L'Assemblea delibera a semplice maggioranza di voti.

Però nei casi di prorogazione della durata della Società, di anticipato suo scioglimento, di fusione con altre Società, di riduzione, reintegrazione ed aumento del capitale, di cambiamento di oggetto ed emissione di obbligazioni ed in ogni altro caso di riforma dello Statuto, compreso le deliberazioni a cui si riferisce l'ottavo capoverso dell'Art. 138 centocinquantotto del Codice di Commercio, sarà necessario l'intervento di tanti Soci, che rappresentino il terzo del Capitale sociale e l'Assemblea delibererà con la maggioranza di due terzi di voti.

In seconda convocazione sarà necessario l'intervento di un quarto (1/4) del Capitale sociale e la maggioranza suddetta.

Il deposito delle azioni può essere fatto in tempo utile, a tutto il giorno 17 corr., presso la Sede Sociale a Roma ed a tutto il giorno 18 corr. presso gli altri Istituti sotto indicati.

Roma	presso la Sede Sociale, la Banca d'Italia, il Credito Italiano, la Banca Commerciale Italiana,
Padova	presso la Società Veneta per Costruzioni ed Esercizio di Ferrovie secondarie Italiane
»	presso la succursale della Banca d'Italia,
»	presso la Banca A. Romiati e C.
Venezia	presso la Banca d'Italia,
»	presso A. Treves e C,
»	presso la Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti,
»	presso la Banca Commerciale Italiana
Genova	presso la Banca d'Italia, il Credito Italiano e la Banca Commerciale Italiana
Firenze	presso la Banca d'Italia, il Credito Italiano la Banca Commerciale Italiana
Milano	presso la Banca d'Italia, il Credito Italiano la Banca Commerciale Italiana
Torino	presso la Banca d'Italia e la Banca Commerciale Italiana,
Livorno	presso la Banca Commerciale Italiana
Napoli	id. id. id. id.
Messina	id. id. id. id.
Terni	presso la Succursale della Banca d'Italia,

Terni, 5 febbraio 1905.

Il Consiglio d'Amministrazione.

Pelle fresca bianca e morbida
con l'uso della squisitissima
CREMA VENUS
SERENA PARIS
insuperabile nel preservarvi dalle
Invitazioni e screpolature della pelle
Vasetti da L. 1.25 e L. 2.75 da ritirarsi presso i Profumieri e Parrucchieri e dalla Società A. BERTELLI e C.
MILANO - ROMA - NAPOLI
TORINO — GENOVA — PALERMO
Corrispondenti per ogni provincia
MILANO, via Paolo Frisi, 25.
ROMA
corso Umberto I, 300

Domandate a tutti i buoni negozianti di articoli igienici l'ecografici le nuove lastre al gel. brom. di *G. Borghese*, 9x12 L. 1.70 ecc. fabbrica in Roma. Via delle Mantellate 16, 16ª.

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO
RICOSTITUENTE
DEL SANGUE
MILANO
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola
CARDIACI! Volere in modo rapido ed efficace il cuore cessione per sempre i vostri mali, disturbi di cuore recenti e cronici? Volete robustezza, calma serena nell'organismo? Domandate **Opuscolo gratis** al Prof. Lapos. Farmaceutici, GOT. CANDELA-ALZANO (Bergamo).

SARNA „
della Casa F. BALDI - BOLOGNA
il miglior Champagne Italiano, trovasi ovunque.

FERNET - BRANCA
Specialità del FRATELLI BRANCA di Milano
Amaro, Tonico, Corroborante, Digestivo.
Guardarsi dalle Contraffazioni.

Servizi **" Lloyd Austriaco "**
Itinerario invernale.
Colore per Alessandria, da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì all'alba. *Ritorno* da Alessandria ogni sabato al 5 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.
Per l'Indo-Cina e *Giappone* ogni mese da Trieste e da *Fiume*.
Per *Calcutta* da Trieste 14 viaggi all'anno.
Da *Bari* ogni sabato alle 4 pom. per Gravosa, Cattaro, e l'Albania.
Per Costantinopoli via S. Quaranta, Corfù, Patrasso e Prevesa da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. da *Brindisi* ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.
Per la Dalmazia ogni giovedì alle 6 ant. celerissimo Triestino in coincidenza a Lussinpiccolo e Zara per *Bari* (bolire 4 partenze per settimana da Trieste.
Venezia-Trieste ogni martedì, e sabato mezz'ora dopo la mezzanotte.
Trieste Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte
Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez, e Aden 12 viaggi all'anno.
Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.
Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì ed ogni secondo martedì da Trieste.
Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.
Viaggi settimanali celeri *pel Danubio e Mar Nero.*
Per l'Africa Orientale da Trieste il 28 e da *Brindisi* il 29 di ogni mese toccando Porto Said, Suez, Aden, Mombasa, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (Baia di Delagoa) Durban (Porto Natal.)
Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand a Campo Marzio, Wagner-Litta, *Roma* - Francesco Parisi e Carminati - Villani, *Milano* - G. Servegna, *Brindisi* - all'Agenzia Privilegiata della società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son.

Ultime Notizie

S. M. la Regina Madre.

Rapallo. 11. — Riconvenendo da Recallico, è giunta iersera in automobile, alle ore 23.30, S. M. la Regina Margherita, col seguito, ed è discesa al *Grand Hôtel d'Europe*.

La popolazione ha fatto a S. M. un'entusiastica accoglienza.

La Camera di ieri.

Seduta breve, poco popolata, senza incidenti. L'oggetto più importante che venne dibattuto fu l'interpellanza dell'on. Romussi, tendente a sollecitare dal Governo i provvedimenti per ravvivare l'azione della Cassa Nazionale di Previdenza per la invalidità e vecchiaia degli operai.

L'interpellante attribuì l'atrofia d'azione della Cassa alla tenuità della quota di pensione che essa garentisce ed all'ignoranza del ceto dei lavoratori. Gli rispose il Ministro Rava uno specialista, in materia di previdenza, e l'interpellante on. Romussi rinunziò e si disse in massima soddisfatto delle risposte avute dall'on. Ministro.

La seduta è terminata con una interrogazione dell'on. Abozzi circa la custodia della tomba di Giuseppe Garibaldi a Caprera.

Ed ha risposto esaurientemente l'on. Ministro Mirabello, spiegando come la custodia della tomba stessa è fatta scrupolosamente a cura della forza armata di terra e di mare, cui fu affidata fin dall'epoca della morte del generale.

Presidenza del Consiglio.

La convalescenza dell'on. Giolitti, per quanto lenta, essendo stato violento l'attacco d'influenza, progredisce ed i medici ritengono che nessuna qualsiasi preoccupazione di riguardo perchè ogni giorni riprendere l'ufficio, benchè non trascuri ancor ora di conferire per gli affari più urgenti coi Ministri e col suo Gabinetto.

Avendo i caporioni della *Federazione* o del *Risveglio* ferroviario fatto domanda di essere ricevuti in udienza, l'on. Giolitti avrebbe risposto che anzitutto debbono esporre i loro reclami o le loro osservazioni al Ministro competente e dirlti l'on. Tedesco la telegrafino all'autorità di Milano, perchè avverta i richiedenti di anticipare la loro venuta, avendo egli fissata l'udienza prima di giovedì, giorno da essi prescelto per venire a Roma.

Consiglio dell'emigrazione

Con R. Decreto del 9 corr., su proposta del Ministro degli esteri, gli on. Luigi Luzzatti e Pantano Edoardo sono stati confermati rispettivamente a Presidente e Vicepresidente nel Consiglio dell'emigrazione per il triennio 1905-907.

Speriamo che dopo aver provveduto al vertice si penserà a regolare la base, tanto più che ci risulta come l'azienda del Commissariato si risente alquanto dello stato di precarietà in cui si trova.

Sono ormai più di sei mesi che il senatore Bodio ha lasciato la direzione generale del Commissariato e nessuna delle designazioni di valenti funzionari per sostituirlo non hanno incontrato l'approvazione dei socialisti. L'ufficio importantissimo continua ad essere vacante.

Dei tre Commissari l'unico effettivo funziona provvisoriamente da Commissario generale: il secondo soltanto reggente, il terzo posto è tuttora vacante perchè il Questore di Genova già designato come effettivo, vorrebbe invece essere soltanto reggente, per fruire dello stipendio del Questore e percepire l'indennità di 3000 lire quale Commissario reggente.

Ci pare quindi che sarebbe ora di definire questa situazione e in modo più stabile di quanto si avvenuto finora.

Commissariato dell'emigrazione.

Il R. Console di Filadelfia a Pittsburg (Pedsylvania) lamenta alcuni fatti, che riescono di grave danno ai nostri connazionali residenti negli Stati Uniti.

Alcuni italiani, naturalizzati sudditi americani, esercitano la professione di notaio, esigendo compensi assai elevati, mentre i loro atti spesso non rappresentano la volontà dei mandanti e danno origine ad equivoci ed abusi.

×

Risulta che la costruzione del tronco ferroviario Limoi-Pisco, nel Perù, si trova soltanto allo stato di studio e quindi i numerosi italiani che si recano colà in cerca di lavoro finiscono per trovarsi in tristissime condizioni.

Proventi dell'Erario.

Nella prima decade di febbraio per dazi doganali e diritti marittimi sono state introitate Lire 7.200.000 contro L. 6.300.000 con una differenza in più di Lire 900.000; durante l'esercizio Lire 139.320.000 contro L. 148.500.000 differenza in meno L. 10.300.000.

Il grano introdotto nella decade è stato di tonn. 19.622 contro tonn. 13.998 differenza in più tonn. 5624; durante l'esercizio tonn. 444.417 contro tonn. 528.706 differenza in meno tonn. 84.291.

Il granturco introdotto nella decade è stato di tonn. 4928 contro tonn. 6760 differenza in meno tonn. 1832; durante l'esercizio tonn. 89.567 contro tonn. 236.137 differenza in meno tonn. 146.560.

Lo zucchero introdotto nella decade è stato di quint. 28 contro quint. 15 differenza in più quint. 13; durante l'esercizio quint. 1562 contro quint. 32.837 differenza in meno quint. 31.275.

Ministero Pubblica Istruzione.

L'on. Orlando ha chiamato a comporre la Commissione che deve preparare il disegno di legge per il riordinamento delle fondazioni scolastiche, il senatore Stalogi, l'onorevole Credaro, i capi divisione comm. Amanie e Peverelli e l'avv. Ballerini colle funzioni anche di Segretario.

Sono stati abilitati alla libera docenza Orlandi dott. Edmondo di clinica medica a Pavia; Raggi dott. Luigi di diritto amministrativo a Genova.

Ministero Tesoro.

Onorificenza.

Il cav. uff. Guglielmo Maugili capo divisione al Ministero del Tesoro è stato nominato commendatore della Corona d'Italia.

Rallegramenti.

Ministero Lavori Pubblici.

Pareri del Consiglio di Stato.

Il Consiglio di Stato ha dato parere sui seguenti progetti di opere pubbliche:

Riparo, di danni al tronco della provinciale a. 73 (Campobasso).

Ricostr. di muri di sostegno pericolanti e di parapetti ed impianti di barriere in ferro a difesa del transito nel tratto della nazionale n. 86 (Genova).

Lavori addizionali- di escavazione nel porto di Granatello a Portici (Napoli).

Variante ai lavori di difesa dell'argine destro dell'Oliva per la bonifica dello stagno di Aiello (Cosenza).

Ampliam. della stazione ferroviaria di Pescia.

Costruz. di argini trasversali insommergibili a difesa della ferrovia Treviso-Belluno contro il fiume Piave.

Ampliam. e sistem. della stazione di Cancello sulla linea Roma-Napoli.

Ampliam. del servizio merci a piccola velocità nella stazione di Poiana del Granfiori lungo la Milano-Venezia.

e sulle domande di sussidio:

Del Comune di Monterubbiano per la spesa di costruzione di una variante alla strada comunale obbligatoria verso Lapedona.

Del Comune di Chioggia per la spesa di costruzione di una banchina lungo il molo detto di Vigo.

Del Comune di Murano per la spesa di escavazione dei canali di San Donato e di San Mattia scorrenti nell'abitato del Comune e sbocvanti nella Laguna di Venezia.

Manutenzione di strade nazionali.

Il Ministro del LL. PP., on. Tedesco, ha autorizzato l'appalto dei lavori di manutenzione dal 1° luglio 1900 al 30 giugno 1911 dei seguenti tratti di strade nazionali, per l'ammontare complessivo di oltre 1.000,000 di lire:

N. 2 Tronco dalla stazione di Genova a Pontebba (Udine). L. 211.657 — N. 6. Tronco tra il confine dei Comuni di Annone Veneto e Pramaggiore ed il principio dell'abitato di Portogruaro (Udine). L. 47.010 — N. 10. Tronco da Chiavenna al confine svizzero (Sondrio). L. 92.019 — N. 39. Tronco dal ponte di Campia al valico delle Radici (Lucca). L. 230.982 — N. 41. Tronco da Pescorone a Lagonegro (Potenza). L. 57,008 — N. 73. Tronco dalla stazione di Vizzini al Rio Passomarino (Catania). L. 49.371 — N. 75. Tronco da Tortoli al confine con la Provincia di Sassari (Cagliari). L. 94.034 — N. 82. Tronco da Nuoro al mare di Orosei (Sassari). L. 122.538 — N. 86. Tronco da Castelsardo al Rio Tescini presso Luerra (Sassari). L. 71.340 — N. 87. Tronco da Martis ad Ozieri (Sassari). L. 93.720.

Ministero Grazia e Giustizia.

Ieri l'on. Ronchetti ricevette la Commissione per il riordinamento delle mense vescovili e promise di studiare e risolvere al più presto la questione.

Ministero Marina.

Colla data di ieri il sottotenente di vascello Giuseppe Figari è imbarcato sulla « Regina Margherita » e il capitano medico Filippo Seganti è sbarcato dal piroscafo « Toscana. »

Il capitano medico Francesco Candela, imbarcherà a Genova sul piroscafo « Las Palmas » diretto a Santos per servizio di emigrazione.

Il tenente medico Candido Baldaino è sbarcato a Genova dal piroscafo « Minas. »

×

L' « A. Vespucci » è giustoa Boston; l' « Atlante » è partita dal Golfo Aranci è giunta a Maddalena; la « C. di Milano » è partita da Pantelleria; il « Volta » è giunto a Gaeta e ripartito; la « C. Alberto » e la « Varese » sono partite da Spezia; il « G. Garibaldi » è partito da Spezia; l' « Aretusa » è giunta ad Aden; il « Misano » è partito da Napoli; la torpediniere 51 è giunta a Gallipoli; la torp. 68 è partita da Venezia, giunta e partita da Porto Corsini; la torp. 123 è giunta a Napoli e ripartita; la torp. 138 è partita da Messina.

×

La *Calabria* con a bordo il Principe di Udine è partita ieri da Mondello diretta a Gibilterra o quindi proseguirà per S. Thomas.

×

In aprile avranno luogo i cambi del comandi della squadra, meno la squadra di riserva e quella della Cina.

L'ammiraglio Moria sarà nominato comandante di dipartimento.

×

(S) **Genova.** 11. — Alle ore 13 è giunta una divisione della squadra del Mediterraneo composta delle RR. navi *Garibaldi, Varese, Carlo Alberto*.

INFORMAZIONI ESTERE.

La crisi in Ungheria.

(S) **Budapest** 11. — Kossuth partirà stasera per Vienna onde conferire coll' Imperatore.

(S) **Vienna.** 11. Stasera è giunto Kossuth e domani sarà ricevuto in udienza dall'Imperatore.

Negli Stati Uniti

(S) **New-York,** 11. Conformente all'uso, tutti i membri del Governo si sono dimessi.

Essi saranno tutti rinominati il 6 marzo, ad eccezione del *Postmaster* generale, Wyenne, che è stato nominato console generale a Londra.

Cortelyon gli succede nell'ufficio di *Postmaster*.

Nel Marocco.

(S) **Tangeri.** 11. Mahallas e Elhsar hanno ricevuto l'ordine di operare il loro congiungimento a Gharbia, residenza attuale di Raisuli. Questi ha fatto altre minacele di rapimenti e di assalti contro gli europei ed ha fatto appello a parecchie tribù.

Si crede che egli abbia segreti appoggi a Tangeri.

Il prestito turco.

Costantinopoli, 11. — La questione del prestito continua a mantenersi sospesa: il governo sembra intenzionato a discutere, ma soltanto per guadagnar tempo.

L'ambasciatore francese partirà mercoledì per la Francia.

Trattati di commercio.

(S) **Vienna,** 11. — Lo *Zeit* smentisce recisamente la notizia della *Frankfurter Zeitung* secondo la quale l'Austria avrebbe provveduto con una clausola segreta del trattato di commercio colla Germania per l'eventualità di una separazione dognale dall'Ungheria.

(S) **Parigi,** 11. Il Ministero del Commercio, Dubief, ha ricevuto il testo dei recenti trattati di commercio conclusi dalla Germania col Belgio, colla Svizzera, con l'Italia, con l'Austria-Ungheria, con la Rumenia e con la Serbia.

Il Ministro, allo scopo di tutelare gli interessi francesi, ha deciso di comunicare tali testi alle Camere di Commercio e al Sindacati interessati, provocando una loro azione in seguito alle conseguenze economiche di questi trattati.

AUSTRIA-UNGHERIA

Vienna, 11, ore 18. — La *N. Fr. Presse* ha due Budapest che era intenzione di molti ungheresi, specialmente di quelli residenti a Vienna, di fare una dimostrazione a Kossuth quando questi sarà ricevuto dentini in udienza dall'Imperatore, ma che egli espresse il vivo desiderio che la sua persona non venga fatta segno a pubbliche dimostrazioni.

Kossuth disse al corrispondente del giornale viennese che egli era stato per due volte di passaggio a Vienna, ammirandone gli splendidi monumenti.

Egli disse riconoscere la parte che l'Imperatore ha avuto nello sviluppo della capitale austriaca; sviluppo così straordinario da non trovare riscontro che nella storia medioevale, e che soltanto Roma ebbe nelle creazioni del Pontefici cose egualmente superbe.

FRANCIA

(S) **Parigi.** 11. — Il duello tra il colonnello Jacquot e Calmette direttore del *Figaro* ebbe luogo stamane.

Furono scambiate 2 palle senza risultato.

(S) **Tunisi.** 11. — Abdanmmat Ben Rezgue che aveva assassinato un italiano è stato giustiziato.

(S) **Parigi,** 11. Parecchi senatori hanno inviato una lettera ai colleghi informandoli dell'iniziativa presa da loro di far coniare una medaglia in onore di Combes.

GERMANIA

(S) **Berlino,** 11. — L'imperatore ha nominato il conte Adolfo Greie e il conte Ermanno Kessel ambedue grandi proprietari nella provincia di Annover membri creditari della Camera dei Signori.

Borse e Mercati.

Borsa di Roma, 11 Febbraio.

Mercato poco attivo.
Rendita 104,00 a 104,55 contanti e fine.
Rendita 3 1/2 102,60.
Obbligazioni ferroviarie 394
Banca d'Italia 1146 Banca Commerciale 837 — Credito Italiano 618.50 — Banco Roma 144 - Acqua Marcia 1485 — Gas 1450 — Omnibus 362.50 a 361 — Condotte 354.50 — Molini 92 — Metallurgica 175 — Tramvai 1132 a 1135 — Zuccheri dopo 122 — Condono 124 — Valsacco 172 — Conclmi 117.50 — Immobiliari 280.50 — Forriere 114 a 116 — Monteceatini 132 — Forni 80.50 a 80 — Kerka 416 — Soda 185.50 — Navigazione Generale 450.50 a 460 — Bresciani stabili 260 — Impreso Fondiarie 140.50 —Elba 542 — Anidmonio 470 — Azoto 278 — Piombino 227 a 225.

CAMBI leggermente più tesi:
Parigi 100.07 1/2 — Londra 25.20.

Cambio diretto domenale 15 Febbraio L. 100.08.

Dal 13 a tutto il 19 febbraio 1905 — fino a L. 100 L. 100.10

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei Sindacati della Borse Italiane, è oggi (11) di L. 100.08.

BORSE ITALIANE — 11 Febbraio 1905.

N. B. I prezzi sono due mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5% c.	104 55	104 47	104 50	104 57 1/2
id. fine	—	104 52	104 52	—
id. 3 1/2 %	102 55	102 52	102 53	102 60
A. B. d'Italia	1146 —	1145 —	1145 —	1145 —
Commerc.	837 —	837 —	836 50	— —
Cred. Ital.	619 —	618 —	618 —	— —
B. Generale	— —	31 50	— —	— —
B. Sconto N.	— —	— —	— —	— —
Ferr. Medit.	450 50	450 —	450 50	450 50
» Meridi	760 50	760 —	760 50	760 —
Ac. di Terni	— —	1969 —	— —	— —
Vanete	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	458 —	460 —	— —	— —
Raffinerie	437 —	437 —	— —	— —
O. ferr. 3 %	— —	304 50	— —	— —
Meridionali	— —	365 75	— —	— —
Fondi 1.4 %	— —	521 —	— —	— —
» » 4	— —	511 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	527 —	— —
Cambi				
Francia vista	100 10	100 10	100 12	100 10
Berlino id.	123 05	123 10	123 10	123 07 1/2
Londra id.	25 20	25 21	25 21	— —
Londra a 3gm	— —	— —	— —	25 02

Consolidati: Media Uff. del Regno 10 febbraio

	con cedola	senza cedola	netto interessi
5 % lordo	104.50	102.60	104.04 70
4 % netto	104.81 67	102.31 67	103.86 37
3 1/2 netto	102.53 75	100.78 75	102.14 14
3 % lordo	74.07	73.77	74.09 55

BORSE ESTERE

	Parigi, 11. 15.30	Apertura	Chiusura	Bilancio precedente
RENDITE	franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
	» 3 % perp.	99 67	99 67	99 70
	ITALIANA 5 %	104 30	104 45	104 45
	turca	83 60	88 67	83 82
	spagnuola	91 82	91 70	91 87
	russa nuova	— —	78 30	78 40
	portoghese	66 85	66 70	66 85
	ungherese	— —	100 30	100 —
	Egiziano 6 %	— —	107 25	107 —
Banca di Parigi		— —	1295 —	1304 —
Banca Ottomana		— —	597 —	599 —
Credito Fondiario		— —	719 —	719 —
Azioni Suez		— —	4614 —	4582 —
Lotti Turchi		— —	130 %	131 1/2
Ferrovie Ital. Merid.		— —	756 —	760 —
Cambi Italia		— —	1/4 perd.	1/4 perd.
su Londra		— —	25 18 1/2	25 17 1/2
su Madrid		31 15	— —	— —
sull'Argentina		— —	— —	— —

Vienna, 11 calma		Londra, 11 chiusura	
	10 11		11 11
C. austr.	676 75 675 75	Consol.	89 3/4
Ramstoro	116 80 119 80	Italiana	104 —
id. carta	100 30 100 25	Turca	88 1/4
Ungh. fr.	98 65 98 05	Rente 3%	74 1/4
» 3 1/2 %	89 35 89 35	Spagna	91 1/4
Nazi oro	118 12 119 11	Giappon.	81 1/4
Lire ital.	95 55 95 55	Egiziano	105 1/4
C. Londra.	24 03 2	24 08	Argento 28 1/4

Vers. alla B. d'Inghilterra-ott. 25,000 Ritt. st.

Berlino, 11 ferma		Sconto ufficiale
	10 11	
Ital. cont.	105 60 105 50	SAGGIO
f. rente	— —	
An. Merid.	151 90 —	
» Medit.	89 25 —	Italia . . . 5 per 0/0
Obbl. ferr.	— —	Francia . . . 3 per 0/0
Fondi	78 60 78 60	Inghilterra. 3 per 0/0
» Merid.	— —	Germania . 5 per 0/0
» Roma	— —	Austria . . 4 per 0/0
» Medit.	— —	Belgio . . . 3 per 0/0
C. Italia	216 15 216 45	Spagna . . . 6 per 0/0
	81 25 —	

Dispacci speciali del " Popolo Romano. „

Genova, 11 ore 15.25.

Rendita 104,55 - Consolidato 3 1/2 percento 102,53 Meridionali 760 — Mediterranee 450 — Raffinerie 438 — Raffinerie nuove 393 — Banca d'Italia 1145 — Banca Commerciale 836 — Credito 618 — Acciaierie 1067 — Elba 542 — Eridania 1077 — Molini Alta Italia 400 — Savona 426 — Zuccheri 125 1/4 - Lebandy 316 - Navigazione 460.

(S) **Parigi,** 11. Il Ministro del Commercio, Dubief, ha ricevuto il testo dei recenti trattati di commercio conclusi dalla Germania col Belgio, colla Svizzera, con l'Italia, con l'Austria-Ungheria, con la Rumenia e con la Serbia.

Il Ministro, allo scopo di tutelare gli interessi francesi, ha deciso di comunicare tali testi alle Camere di Commercio e ai Sindacati interessati, provocando una loro azione in seguito alle conseguenze economiche di questi trattati.

Parigi, 11, ore 15.

Italiano 104,50 - Exter. 91.70 - Rio 1594 - Brasile 40[0] 88.40 - 5[0]0 97.87 - Turco 88.67 - Lyonnais 1135 - Metropol. 587 - Rand. 272 - Esse 215 - Goldfi 168 - Rosanovitch 1493 - 3[0]0 francese 90.67 - De Beers 453.

DISPACCI D'URGENZA

Liverpool 11 febbraio ore 16.15 (arretrata) apertura

cotoni - Vendite probabili del giorno	Balle	12000
TENDENZA calma		

Havre, 11 febbraio, ore 14.15 (urgenza) apertura

cotoni - vendite probabili del giorno	Balle	2500
Prezzo fino febbraio	L. 182[50]	
TENDENZA calma		

Parigi, 11 febbraio ore 15.10

GENERE	FINE MESE		PROSS.		TENDENZA
Grani	23	25	23	25	
Farine prima marca	30	25	32	30	
Avena	18	70	18	70	
Olio di colza	46	—	46	—	
Spiriti	45	50	47	50	
Zuccheri	28	25	28	25	

PLATTI LUIGI, gerente responsabile.

14 **Il Dottor Vampiro** 14

Quando ebbe riletto la lettera, e l'ebbe chiusa e sigillata, l'adolescente rimase a lungo con lo sguardo fisso, come ipnotizzato di fronte a quel quadrato di carta da cui sarebbe forse dipeso il suo destino.

Pensieri contraddittori, ed amari turbinavano nel suo cervello.

« Se mio zio esaudisce le mie preghiere!.... Se rinunciasse ad un tratto alle sue idee di vendetta e venisse a prendermi, dovrei dunque dire addio a questa casa... e non più rivederlo, lui!..

« Oh! no, no, pietà!... questo no... tutto piuttosto che questo!... mi pare che me morirei!...

« Eppure non posso rimanere poichè non è possibile che non venga presto scoperta la trappola; e allora.... allora.... non solo passerei pel più infame, pel più disprezzabile degli esseri, ai suoi occhi, ma anche lui messo in ridicolo e beffeggiato, sarebbe trattato da miserabile, per aver osato introdurre e tollerare sotto il suo tetto, presso la madre cieca, una donna travestita da uomo!...

« No, questo neppure! Non posso imporgli questa delusione!...

« Sarà dunque meglio che parta... Anche se mio zio non vuole, devo partire... e partirò.

« Sì, ma che avverrà, se lascio questa casa contro il volere del mio tutore?... Pericle Zarri non abbandonerà per questo la sua vendetta. Quando vedrà che non può più contare su me agirà di persona, me lo ha detto.

E Giorgio Halgan sarà esposto ai suoi colpi, senza difesa; non sarò più qua per proteggerlo!...

» Oh! pietà, mio Dio!... Che ho mai fatto per essere così torturato? Dovunque mi volgo non vedo che odio, infamia, delitti, orrori d'ogni specie. Preferisco mille volte la morte a questa esistenza infernale!... »

Di fronte allo spettacolo triste e alle prospettive desolanti che aveva evocato, Mikael non potè frenare le lacrime, le quali invece di sollevarlo, e di calmare la sua esaltazione non fecero che accrescere la sua febbre.

E quando ebbe pianto tanto, egli era così stanco, così estenuato che non si sentì la forza di uscir di camera.

Smontò in Pasquale per pregarlo di andare ad imbucare la sua lettera; e non potendone più si coricò.

Per cinque giorni la febbre non cedette, ed egli dovette starsene a letto.

Giorgio era talmente fuori di sè, che ogni minuto ripeteva essere necessario chiamare un dottore, e ad ogni costo, intanto voleva andare al capezzale dell'ammalato e curarlo egli stesso.

Ma Mikael non volle udir parlare nè dell'uno, nè dell'altro.

Rifiutò in modo energico, e le cure del suo padrone, e l'offerta del dottore.

Il diplomatico ebbe un bell'insistere, il giovanetto fu inflessibile.

Finalmente il quinto giorno la febbre diminuì e Mikael potè alzarsi.

Quel giorno, con la posta del pomeriggio ebbe la risposta di Zarri.

Il povero figliuolo aprì la lettera del tutore con emozione e con una tremenda stretta al cuore.

Era così concepita:

« Bravo, caro nipote, bravo. Senza volere hai adempiuto la parte più difficile del tuo compito. Dici che l'affascinatore ti ha conquistato. Tanto meglio!

« Un po' penoso l'amare, e spesso è un disastro, ne convengo, perchè si soffre, o si è meno padroni di sè; per conseguenza si perde una parte dei mezzi di azione.

« Ma ciò che si perde da un lato per mancanza di calma si riacquista da un altro; perchè, credo che tu non dimentichi il vecchio proverbio:

« Amore chiama amore... »

« Dunque continua: non certo che il trionfo è vicino.

« Come, cerchi, o ti autorizzi di ritornare presso di noi? Mai. Stai troppo bene dove sei. E mi saprebbe male d'interrompere un idillio tanto bene incominciato.

« Dunque coraggio! Approfitta delle lezioni di... letteratura del tuo padrone! non cessare dall'amarmi! E tutto andrà a meraviglia, garantisco;

« Tuo affezionato zio

Pericle Zarri

A questo Mikael finì la lettura. Era rosso di collera e d'indignazione.

Dopo aver spiegazzata la lettera che gettò nel caminetto con atto di disgusto, rimase un momento immobile, come trasecolato.

Poi, con voce soffocata di collera, esclamò:

— Va bene! Adesso so quel che mi resta a fare!

V.

Quella sera Giorgio aveva accettato un invito nel quartiere San Germano; ed uscì verso le nove dicendo che non sarebbe tornato prima di mezzanotte.

Mikael ancora troppo stanco per assistere al pranzo di famiglia, s'era fatto servire qualcosa nella sua camera.

Quando si fu allontanata la carrozza che conduceva il diplomatico Mikael fece tristemente ma con fermezza i preparativi della partenza.

In una valigetta riunì un po' di biancheria, qualche oggetto per toeletta; un vestito di lana.

Quand'ebbe finito, si sedette al tavolino e cominciò a scrivere una lettera al suo padrone.

Non voleva fuggire come un ladro. E d'altra parte voleva che Giorgio non serbasse a suo riguardo un inonore preconcetto caso mai in giorno venisse alla luce questo triste avventura.

La lettera fu una confessione generale, dove Mikael esponeva coscienziosamente l'infernale macchinazione uscita dal cervello di Pericle Zarri i motivi dell'odio del dottore contro Giorgio i suoi progetti di vendetta preparati da un pezzo, i mezzi adoperati per metterli ad effetto, l'inganno del falso segretario...

Qui la spiegazioni riuscivano particolarmente delicate. Mikael con lealtà espose i fatti.

Introducendo in casa del suo nemico la pupilla, travestita da uomo Zarri aveva segnato a questa un doppio compito: prima di tutto cattivarsi la fiducia del padrone per tradirlo, per rubargli possibilmente delle carte importanti; poi, avvolgerlo in reste ed invisibili seduzioni, per domarlo, incatenarlo, torturarlo e metterlo in ridicolo.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-12,* — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese. **Arretrato Cent. 10.**

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . . Anno L. **16** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **35** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)
ITALIA . . . . . Anno L. **20** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce due volte al mese. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 80 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **2** per linea. — Inserzioni finanziarie L. **1**. *Cronaca*, L. **1** la linea - *Picc. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) Cent. **70.**

4a Pagina, Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnata.
—(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1 2 3 4 5 6 7 8

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; meritevoli arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

Domestica Bobina Centrale

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

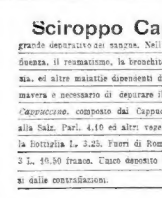
Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante "Singer"
ADCOCK e C. concessionari per l'Italia
Negozi in Roma
Via Nazionale Num. 102, 103, 103
Via Marco Minghetti - Galleria Sciarra
VELLETRI Corso V. E. 306 - VITERBO Corso V. E. 9

CHAMPAGNE BINET-REIMS
COCNAC FRED DE SORIA

Rappresentante in Roma, EMILIO FRASCHETTI, N. 91, Via Dataria

In vendita in Roma presso: Calza, Capocaccia, Chiappa, Dagnino, Faraglia, Gilli e Bezzola, Giuliani, Taboga e nei principali Alberghi - Caffè - Ristoranti ecc.



PETTO di DIVA
colle **PILULES ORIENTALES**
Approvate da Celebrità Mediche di Parigi.
Sole che assicurano in 2 mesi e senza rimorso e senza pericolo lo Sviluppo e la Fermezza delle Forme del Petto nella donna. — Scatola con istruzione L. 5.25 franco, contro assegno L. 6.50.
J. RAYEE Farm., D. Premier **Verdeau, Paris.**
Deposito in MILANO: Farmacia D'Zambeletti; Piazza S. Carlo; ROMA: Fra Rossetti, C.so VITT. Eman., 187; NAPOLI: Farm. Inglese in Export, Via S. Carlo, 20 (800 a.R.C.) - A. Netta L. Cirondi.

MATRIMONIO con signore impiegato (sostanza indifferente) contrarrebbe onesta unione, ragazza, robusta, sanissima, dolce, buona massaia, dote marchi 100,000. Offerte non anonime, sotto " Fides " Berlino, Postamt, 18.

GUANTI

Fabbrica propria. *Via Quattro Fontane 23. ROMA.*

Guanti finissimi:
da *Signora* da L. 1.25 e più,
da *Uomo* da L. 1.75 id.
lunghissimi a L. 4.50.

I guanti si provano per assicurarne la solidità e perfezione di taglio.

Si fanno guanti su misura.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno fa dominare l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dal Cappuccini (via Veneto) in casa alla Salz. Parl. 4.10 ed altri vegetali 6.10. Costa in Roma la bottiglia L. 3.25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10.50 franco. Unico deposito Roma. — N. E. Guarisce dalle contraffazioni.

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili. Fabbriche, Cimiteri, in varietà ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. Mater ale solidissimo — *Tariffe prezentivi gratis a richiesta* — Officina Elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*, Fornitori delle Stato e delle strade ferrate, *Roma*, via Due Macelli 10-11. *Telefono N. 1564.*

VERNICI CHINESI

colorate, brillanti e di rapidissima essicazione

Si applicano con massimo facilità su lavori di latta, zinco, ottone, stagno, capsule, poichè su bicchieri e mobili in legno curvato, cornici lavori d'intaglio, e lampadine elettriche.
Boccetta da L. 0.60, 1, 1.80 cadauna — Litro L. 6 e 1/2 litro 3.50
Cataloghi a colori si spediscono *gratis.*

VERNICE PER DORARE O ARGENTARE

Con poca spesa ed in pochi minuti si possono dorare od argentare **Candelabre. Candelabri. Statue. Cornici** e qualunque oggetto di **legno, metallo, vetro, cuoio, marmo, gesso**, ecc.

Latte da 1 Kg. L. 6 - 1/2 Kg. L. 3 1/4 Kg. L. 1,75

Piccole scatole di saggi contenenti 1 boccetta vernice, 1 cartina oro o argento, 1 pennello ed 1 piattino **L. 1.20** cadauna.

Paramatti Annibale
già RATTI e PARAMATTI
Fabbricante colori, vernici, pennelli-TORINO
Vendita in **Roma** presso la **Filiale della Casa, Via Quattro Fontane, 21-B** e presso i principali **Colorari e Droghieri.**
—(**Sconto ai rivenditori** *)—*

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91.

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

Privativa Industriale da vendere

La Società **Vickers, Sons & Maxim**, Ltd. di Londra, proprietaria della: Privativa Industriale n. 37429 (Vol. 133 N. 144) del 27 Ottobre 1900. per:

" Miglioramenti nelle armi automatiche "

desiderando cedere i suoi diritti su di essa o concedere licenze di fabbricazione o di vendita esclusiva ha incaricato delle trattative il Comandante:

A. M. MASSARI
Agente Internazionale per Brevetti di Invenzione e Marchi di Fabbrica
Rivolgersi per schiarimenti al suo Ufficio in Roma, via del Leoncino, N. 32.

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'COAUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Gran i vanaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema.
G. FALCONI Novara — Stabilimento **FAUSER & C.**
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

SUONERIE ELETTRICHE
F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11
TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1364

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0 | **AVVISI ECONOMICI** | Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Usate sempre la Specialità della Casa
V. COSTANTINI
perchè sempre eccellenti sotto tutti i rapporti e garantite. Fabbrica propria in Via Appia Nuova - Ufficio Via Umbria, 76 - Telefono 57-84.

LA FLEXEUSE (brevettata) rende a tutte le persone la forma del busto e nasconde maniche di carrozze, fianchetti, ecc.

LA PARTENOPE Crema gialla per capelli e fianchetti di colore naturale.

LA FLORIDA antisudorifico per preservare capelli sani da forfanti, parassiti, bianchire, ecc. dalla ruggine anche se tenuti lungo tempo nell'acqua. 360

LA SOUPLESSE Pomata nera ordinaria per vetture.

L'ITALIA o MIRABILIA polvere per togliere l'odore di ascelle e qualunque metallo rendendoli lucidi senza corrodersi.

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Si funzionante poco tempo e in caso per cessata costruzione non impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

Atti della Giunta della Inchiesta Agraria completa. Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale. 370

Due cavalli con relativi finimenti, quattro cordicini, calesse carrozze da vendersi a buone condizioni, causa partenza diplomatico. Rivolgersi signore Saracco, via Torino N. 7, Roma. 333

D' AFFITTARSI
25 parole L. Una — In più di 25. Cent. 5 cad.

Appartamento di sei camere e cucina con terrazzina a livello, piazza Foro Traiano con ingresso via Macel de' Corvi N. 74 piano 2, prezzo modesto. 348

Appartamento signorile elegante mobiliato con otto i comodi, 12 camere, camera da bagno, gas, luce elettrica. Via Gaeta 2 angolo via Venti Settembre. Rivolgersi al portiere. 369

Via S. Sebastiano N. 16 tre vani a piano terreno per uso magazzino. Per trattative rivolgersi dal signor Mascetti, Vicolo Rotondo N. 4. 326

Via Nazionale Appartamento al 4. piano, 9 vani, terrazza. Altro di 11 vani, terrazza, 1 piano, luce elettrica. Vedesi ancor parte mobilio elegante, LOCATARIO via Milano 48.8. 446

Appartamento signorile di 12 vani e cinque, fornito di ogni comodità, affittasi Via della Scrofa 100, piano nobile. Visibile dalle 10 alle 12. 362

Appartamento in via Cavour 37 al primo piano esposto a mezzogiorno di 12 vani con grandioso balcone, camera da bagno, volendo luce elettrica 340

Via Quintino Sella 20 affittasi signorile mobiliato presso distinta famiglia. Rivolgersi al portiere 344

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vini Toscani l'antico magazzino di vini di maggiori vantaggi economici col vendere gli vini ai soli consumatori, prezzi popolari e flaschi grandi. Telefono 172. porto a domicilio. 344

III^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo speciale facilissimo conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere sig. A. d'Arcolio Corso nuova Roma.

Distinta signorina che conosce Pianoforte, francese, da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria o a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12.

Distinta signorina Alta lingua conosciuta colla famiglia in Roma. via in Arcione N. 104 prima piano massima cura con diploma R. Regia Normale di Genova, da a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, si in casa propria che a domicilio degli alunni. 318

Per allieve di canto la signora Anna Di Anzi diserta artista sua scuola, avendo deciso di destinarsi insegnamento sue carte, accetta di sue lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 5. Rivolgersi 1^o. 46

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,35	7.	8,10	13,20	16,4	19,10	22,45
Pisa	6.	8,30	14,14	20,8	21,10		
Torino	8.	8,30	14,14	20,40	1,10		
Firenze-Milano	6,15	8.	12,40	20,8	21,10		
Foligno-Ancona	6,15			18.	20,27		
Firenze-Milano		0.	9,35	15,50	21.	22,10	
Grosseto			11.	0			
Tivoli-Avezzano	7,50		11,50		17,5	20.	
Tivoli	7,5	9,40		12,40	17,5	20.	
Civita-vecchia	5,30				17,40		
Frascati	6,20	9.	11,15	15.	18,15		
Marino-Albano	7,30		9,45	12,35	15,55	17,15	19.
						18,5	19,45
Nettuno-Anzio	6,25		9,30		17,55		
Velletri-Terracina	6,5			17.			
Velletri			13,5		19,10		
Foligno-Viterbo	6,40		9.	17,5			
Fiumicino	5,44	8,30	17,40				
Mandela-Subiaco	7,30		10,5				

Il treno delle 13,5 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 17, 4 è feriale.
Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.
Il treno per Fiumicino delle 5,44 parte dalla stazione di S. Paolo.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,10	9.	12,45	14,10	17,30	20,14	23,15
Pisa	7,40	9,40		12,15	16,30		23,40
Torino	7,40	9,40		12,15	16,30		23,40
Milano-Pisa	7,40	9,10		10,10	16, 0		23,45
Velletri-Foligno	7,5		13,40	14,10		23,18	
Milano-Firenze	7,30	13,10		19,30			23,10
Civita-vecchia	8,50				20,47		
Avezzano-Tivoli		9,35	12,50				
Tivoli	8,5	9,35	13,20	17,20		20,17	
Civita-vecchia						9,50	
Frascati	8,10	9,40		13,40	17,14	18.	
Nettuno-Anzio	8,16		13,30	15,40			
Albano-Marino	7,51		10,12	13,4	17.	19,30	21,5
						20,4	22,25
Terracina-Velletri	9,20				20,54		
Velletri	7,43			13,40			
Viterbo-Koncigliano	9,0	14,40		21,3			
Fiumicino	9,50			15,40	20,30		
Subiaco-Mandela	9,45				20,47		

Il treno che arriva alle 21,5 da Albano-Marino è festivo.
Il treno da Fiumicino delle 20,5 arriva solo alla Stazione S. di Paolo.

TRAMWAI ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,1	6,37		9,0	11,5		18.
Bagni a.	6,17	7,4		12,35	12,30		19,45
Tivoli a.		7,41		10,14	12,54		19,22
Tivoli p.	8,30	7,30	11,32			19,31	
Bagni p.	6,0	8,25	11,59			1,45	
Roma a.	7,45	9,0	13,15			19,46	

Il treno che parte da Roma alle 5,1 e quello che parte da Tivoli alle ore 13,24 sono festivi.

stabilimento del POPOLO ROMANO
Carlo delle Maridionali - Inchiostri Lorilleux e Berger-Wirt.

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero.

Musei: BORGHESE, Villa Umberto I. fuori porta del Popolo dalle 10 alle 17.
Id. CAPITOLINO, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. ARTORNOMICO, Collegio Romano 26, dalle 9 alle 11.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 13, dalle 9 alle 13.
Id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 9 alle 15.
Id. PREISTORICO, p. Collegio Romano 27, dalle 13 alle 17.
Id. TASSIANO, Salita S. Onofrio al Gianicolo, dalle 9 alle 15.
Id. DEI CESSI, v. Marmorata 54, dalle 10 alle 12 1/2.
Colosseo: GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramonto.
Palatino: PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16, dalle 10 al tramonto.
Foro Romano, v. delle Grazie, dalle 10 al tramonto.
Terme: DI CARACALLA, v. di Porta S. Sebastiano dalle 10 al tramonto.
Id. DI TRAIANO, v. Labicana 188, dalle 9 al tramonto.
Catacombe: S. AGNESE, v. Nomentana, il permesso dal rettore della Chiesa omonima, dalle 9 alle 11.30.
Id. di S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Gallerie: CAPITOLINA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. S. LUCA, v. Bonella 46, dalle 9 alle 13.
Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 10 alle 17.
Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, pal. dell'Esposizione, dalle 9 alle 13.
Id. BORGHESE, Villa Umberto I fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 13.
P. Isaac Reale: p. Quirinale. Appartamenti dalle 12 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa, via Venti Settembre dalle 10 alle 11.30.
R. Scuderie: v. Dataria dalle 10 alle 12.
Ville: UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Catacombe: DI S. CALISTO, v. Appia Antica 53, dalle 8 al tramonto.
Id. DI DOMITILLA e BASILICA di S. PETRONILLA, v. Satolo Chiesa 22, dalle 9 al Tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Catacombe Ebraiche: v. Appia Antica 57, dalle 7 al tramonto.
Teatro Marcello: v. Omonima 14, dalle 10 alle 14.

Sciroppo del Cappuccino
Grande depurativo del sangue
Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.
In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 4 in più.
E' convenuto dai Cappucini, Via Veneto

Maestra di piano maestra di famiglia signori referenze, da ragazzi a domicilio. Garantisce accontentare, inviare offerte alla signora L. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO.

Studio legale amministrativo Roma, Palazzo Lanza. Ricorsi ai Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; questioni d'imposte, ecclesiastiche, Pensioni, Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Maestra di pianoforte da ragazzi a domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 1 scala a destra una bicicletta da signora in ottimo stato **Si vende** per L. 150. Via Pannaperna N. 10, 1 scala grande. 348

D' AFFITTASI
25 parole Cent. 0 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera d'affittare ben mobiliata via Veneto 33 mezzanino scala destra interno 2. 349

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Hidden Parecchie delizie giorni addietro; parecchie ancora, spassitina prepotentissima N... Vorresti milioni baci intimamente belli?... Passamone felice sei, però tante birichinuccia?...

Passione Eterna! Non compresi quanto sentimenti! Leggesi ultimo articolo? Giornale sabato avvi corrispondenza bellissima non mia, che avete voluto saperti scrivere? Equali sentimenti equali palpiti sprigionarsi dal mio cuore tuo per sempre! Risoffro scrivibiscrate ardendo sempreppiù d'amore sublime! Grande vorrei parlarvi, essere seguita fa stabilito segnale ma molto alto per non equivocare. Scriverò ogni sabato. Pensami sempre! T'invio... tutto...!

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non ci pervengono almeno per le *5 1/2* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

L'Amministrazione

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e conseguirla alla posta.